



**VISIONI
ITALIANE**

Concorso nazionale
per corto e mediometraggi



VISIONI ITALIANE - 19ª EDIZIONE

Visioni Italiane

Visioni Doc

Visioni Ambientali

Visioni Acquatiche

Fare Cinema a Bologna e in Emilia-Romagna

Premio Luca De Nigris

Il documentario italiano: lo sguardo degli autori

Bologna, mercoledì 27 febbraio - domenica 3 marzo 2013

Promosso da

Fondazione Cineteca di Bologna

Comune di Bologna

Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

Regione Emilia-Romagna

Per informazioni: www.visionitaliane.it

Visioni Italiane 051 219 48 35 - 36

visioniitaliane@cineteca.bologna.it

Premio Luca De Nigris 051 219 48 30

schermielavagne@cineteca.bologna.it

Ufficio Stampa 051 219 48 33

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

Con la collaborazione di



Interno Bologna

FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Presidente: Carlo Mazzacurati

Consiglio di amministrazione: Alina Marazzi,

Carlo Mazzacurati, Valerio De Paolis

Direttore: Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE

Direzione

Anna Di Martino

Coordinatrice del festival

Francesca Andreoli

Ufficio stampa

Andrea Ravagnan

Segreteria Cineteca

Eva Lorenzoni, Rossana Mordini

Promozione

Marcella Natale

Ideazione Grafica

Lorella Perdicca

Sito web

Alessandro Cavazza, Karim Pettazzoni

Collaboratori

Gabriella Cavazza, Evelina Guerreschi, Sara

Mastrodomenico, Julia Mettenleiter, Dora Villa

Catalogo

Francesca Andreoli, Martina Angeli,

Gabriella Cavazza, Anna Di Martino,

Evelina Guerreschi, Dora Villa

Coordinamento organizzativo sale

Nicoletta Elmi

Proiezionisti

Alessio Bonvini, Stefano Lodoli, Marco Morigi,

Irene Zangheri

Revisione copie

Carlo Citro

Personale di sala

Marco Coppi, Ignazio Di Giorgi, Vania Stefanucci

Supervisione tecnica

Andrea Piccinelli

Amministrazione

Silvia Mazza, Claudia Menzella, Anna Rita

Miserendino, Davide Pietrantoni, Antonio Volpone

PREMIO LUCA DE NIGRIS - XV edizione

A cura di Elisa Giovannelli, Martina Angeli,

Marcella Natale

IL DOCUMENTARIO ITALIANO:

LO SGUARDO DEGLI AUTORI

A cura di D.E-R (Documentaristi Emilia-Romagna),

in collaborazione con Assessorato alla Cultura della

Regione Emilia-Romagna, Doc/it

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Lumière

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b - Bologna

tel.: 051 219 53 11

Ufficio ospitalità, caffetteria e bookshop

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b - Bologna

tel.: 051 219 48 36

Caffetteria e bookshop

Modo Infoshop - www.modoinfoshop.com

MODALITÀ DI ACCESSO

Biglietto giornaliero: 5,00 €

Ridotto: 4,00 € (Carta Più Feltrinelli, Amici e

Sostenitori della Cineteca, Associazione Kinodromo,

Tessera Arci, Studenti dell'Università di Bologna)

GIURIE E PREMI

GIURIA VISIONI ITALIANE

Jacopo Bonvicini (attore), **Claudio Bisoni** (docente e critico cinematografico), **Marco Pettenello** (sceneggiatore), **Costanza Quatriglio** (regista), **Andrea Santonastaso** (attore e conduttore radiofonico)

PREMIO ALLA MIGLIORE OPERA

1.000 €

DUE MENZIONI SPECIALI

PREMIO ARCI BOLOGNA

500 € assegnati ai film che trattino tematiche legate all'esclusione sociale, alle migrazioni, al diritto di cittadinanza

PREMIO AL MIGLIOR CONTRIBUTO TECNICO

Giuria composta da studenti della facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna: Tiziano Cecamore, Claudio Fusari, Erica Liverani, Cosimo Mancarella, Marina Merli, Giovanni Puccetti, Riccardo Spazialetti, Paolo Tagliapietra.
Coordinatore Luca Foschini

PREMIO KINODROMO – I MESTIERI DEL CINEMA

a cura dell'Associazione Culturale Kinodromo

GIURIA VISIONI DOC

Maura Delpero (regista), **Maurizio Di Rienzo** (critico), **Alberto Nerazzini** (regista e giornalista)

PREMIO VISIONI DOC - Doc/it

1.000 €

PREMIO ARCI BOLOGNA

500 € assegnati ai film che trattino tematiche legate all'esclusione sociale, alle migrazioni, al diritto di cittadinanza

GIURIA VISIONI AMBIENTALI

Ambiente si laurea – in collaborazione con Centro Antartide

Marco Galaverni, Andrea Garreffa, Marcello Pagani, Giulia Quadrelli, Fabio Vicentini

PREMIO 500 €

PREMI VISIONI ACQUATICHE – MARE TERMALE BOLOGNESE

1° PREMIO: 500 €

per il miglior film sul tema "l'acqua come fonte di vita, benessere, salute e turismo"

2° Premio: 300 €

3° Premio: 200 €

GIURIE PREMIO LUCA DE NIGRIS 2013

Suole Primarie: Scuola Armandi Avogli (BO), Scuola G. Giordani (BO), Scuola Drusiani (BO)

Suole Secondarie di Primo Grado: Scuola Lusvardi, Monte San Pietro (BO), Scuola Gandino (BO)

Suole Secondarie di Secondo Grado: Istituto Magistrale Vittorino da Feltre, Feltre (BL), Istituto Scienze Sociali Mattei (BO), Liceo Laura Bassi (BO)

Tre PREMI da 500 € da parte dell'Associazione Gli Amici di Luca. Il secondo e terzo classificato di ogni sezione riceve DVD di Ermitage Cinema

RINGRAZIAMENTI

Enza Negroni, Elena Pagnoni, Lorella Perdicca, Vanes Poluzzi, Maria Vaccari e Fulvio De Nigris (Gli Amici di Luca), Enrico De Donà, Giorgio Grappi, Alarico Mantovani (Redazione Pubblico Bene), Lorenzo Burlando, Rossana Mordini, Eva Lorenzoni, Sara Branchini, Marco Pollastri (Centro Antartide), Antonietta La Ruina (Regione Emilia-Romagna), Carlo Alberto Nucci (Facoltà di Ingegneria), Federico Palma, Stefano Brugnara (Archi Bologna), Riccardo Montanari, Paolo Sbrango Marzoni (Kinodromo), Federico Monti (Mare Termale Bolognese).

INDICE

Introduzione

<i>Gian Luca Farinelli</i>	6
----------------------------------	---

VISIONI ITALIANE

<i>Anna Di Martino</i>	8
Concorso Visioni Italiane	9
Il documentario italiano: lo sguardo degli autori	32
Concorso Visioni Doc	33
Concorso Visioni Ambientali	45
Concorso Visioni Acquatiche	53

FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA

Complete Your Fiction	67
Filmando a Figuralia	70
Premio Regione Emilia-Romagna	71
Massimo Zamboni. Spleen artico-emiliano	72
Publicobene.it	73

GEMELLAGGIO TRA REGIONI

Aquitania / Festival de Contis	80
Assia / Lichter Filmfest Frankfurt International	83

PREMIO LUCA DE NIGRIS

<i>Gian Luca Farinelli e Fulvio De Nigris</i>	85
---	----

Indice dei film	91
Indice dei registi	93

Nonostante

Visioni Italiane sta per compiere venti anni e continua a svolgere, con paziente costanza, il suo compito di 'offerta culturale' e luogo d'incontro; 'offerta' esigente, che ogni anno seleziona il meglio del corto e mediometraggi italiani, li sottopone al giudizio di giurie autorevoli e, nelle precedenti edizioni, ha saputo premiare molte di quelle che poi si sarebbero dimostrate le voci più interessanti del panorama cinematografico italiano; luogo d'incontro tra un pubblico che non rinuncia a vedere film differenti e giovani registi che, nonostante la colpevole latitanza di una politica di sostegno all'esordio cinematografico, continuano a sognare e riescono a realizzare le loro opere.

In trent'anni il sistema cinematografico nazionale è stato scientemente smontato e fatto a pezzi. L'Italia, nei suoi anni di grande sviluppo, dal '45 al '75, ha avuto al suo fianco un cinema che ha saputo raccontarla al mondo e ne è stato uno specchio critico, essenziale per la sua crescita.

Da trentacinque anni a questa parte si è, con metodo, chiuso ogni spazio di libertà e di creatività e oggi, a conclusione di quest'opera, mirabilmente compiuta, il miglior cinema del nostro Paese rischia di non avere più né sale dove esser mostrato, né un pubblico realmente interessato a vederlo.

Sarà molto difficile recuperare il tempo perduto, ricostruire l'attenzione di nuovi spettatori, nutrire l'immaginario degli autori, creare meccanismi produttivi in grado di sostenere progetti e linguaggi innovativi.

Nonostante questo quadro, anzi proprio perché consapevoli di tutto questo, la Fondazione Cineteca di Bologna ha deciso di aggiungere, alle sue attività storiche e consolidate, una nuova filiera, quella distributiva, con la volontà di portare in sala, non solo i classici del cinema del passato, ma anche quelle opere indipendenti, che per temi e linguaggi, rappresentano delle significative novità.

Abbiamo programmato nella nostra sala, in tenitura, nelle settimane immediatamente precedenti Visioni Italiane *Nadea e Sveta*, di Maura Delpero. Programmeremo, a seguire il festival, *God Save the Green* di Michele Mellara e Alessandro Rossi. Sono due contributi a un'idea di cinema più ampia, due documentari che si misurano con temi che riguardano profondamente la nostra società e abbiamo ritenuto giusto adottarli e distribuirli nelle sale che ancora credono nella necessità di mostrare un cinema differente.

Nonostante tutto crediamo che esista ancora, non solo a Bologna, un pubblico curioso e attento, che ha voglia di tornare in sala e di confrontarsi con opere non scontate che guardano, con lucidità, il nostro presente.

Gian Luca Farinelli

Visioni
Italiane

Continuare a credere nell'importanza di mostrare un cinema invisibile, di cortometraggi e documentari, non è facile dopo 19 anni dalla prima edizione di Visioni Italiane, ma quando vediamo autori come Salvatore Mereu, che ha mosso i primi passi al festival e che quest'anno ha portato in sala un film come *Bellas mariposas*, si riesce a trovare ancora il senso per non smettere il lavoro di ricerca di giovani talenti e per proseguirlo con rinnovato entusiasmo. Nei tantissimi film arrivati per la selezione quest'anno domina il tema della crisi, della ricerca di un lavoro, di una casa, ed esplose in modo prorompente il desiderio di costruire storie universali, di analizzare con ironia e con originalità la realtà che ci circonda, mettendo in scena la vita di tutti i giorni. 25 i film in competizione a **Visioni Italiane** per aggiudicarsi il primo premio, realizzati da autori che sono riusciti in pochi minuti a raccontare per immagini con originalità il contemporaneo. Diverse quest'anno le opere d'animazione in concorso, segno di una vitalità del genere non scontata. 12 le opere in gara a **Visioni Doc**, documentari molto diversi tra loro in un viaggio alla scoperta di realtà lontane e di mondi poco conosciuti, anche se dietro l'angolo. Prosegue l'attenzione dei registi nei confronti dell'ambiente come testimoniano le 7 opere in concorso a **Visioni Ambientali**, film denuncia che impongono una necessaria riflessione sul degrado e l'inquinamento del nostro pianeta. Novità di quest'anno la sezione **Visioni Acquatiche**, realizzata in collaborazione con il Mare Termale Bolognese, creata per invitare i giovani registi ad affrontare in 3 minuti il tema dell'acqua come fonte di vita, benessere, salute e turismo.

Molte le opere che con orgoglio presentiamo nella sezione **Fare Cinema a Bologna e in Emilia-Romagna**, che testimoniano la vitalità di una regione ricca di talenti nel campo del cinema, come Michele Mellara e Alessandro Rossi, autori di *God Save the Green*, una panoramica internazionale sugli orti urbani, come Vito Palmieri con *Anna Bello Sguardo*, un omaggio al compianto Lucio Dalla, come Piergiorgio Casotti, autore delle immagini di *Spleen artico-emiliano* che il musicista Massimo Zamboni interpreterà dal vivo nell'affascinante spettacolo che chiuderà il festival. Interessante sarà anche la collaborazione con Pubblicobene, un progetto sperimentale di giornalismo del quale presenteremo le videoinchieste realizzate finora.

Altra novità è l'importante gemellaggio tra Regioni: per dare maggiore visibilità alle opere italiane presentate nel concorso, Visioni Italiane ha stretto un rapporto di partenariato con il Festival de Contis in Aquitania e con il Lichter FilmFest di Francoforte, Assia, affinché le opere vincitrici vengano mostrate anche in Francia e in Germania, accogliendo in questa edizione i film premiati negli altri festival. Una possibilità che speriamo possa essere sostenuta e ampliata dalle regioni coinvolte, per far circolare idee e autori fuori dai confini nazionali, in cerca di possibili coproduzioni.

Anna Di Martino



LOS AVIONES QUE SE CAEN

(Italia-Cuba/2012)

di Mario Piredda

Sc.: Walter Cavatoì, Marcello Dapporto, Mario Piredda **F.:** Marcello Dapporto **M.:** Corrado Iuvara, Walter Cavatoì **Cast:** Hugo Javier Muñoz Llopiz, Ramòn Sardiña Llopiz **Prod.:** Eventidigitali films, EleNfant Film **Distr.:** EleNfant Film (elenfantdistribution@gmail.com), 35mm, 12', fiction

Nella periferia di L'Avana, Hugo sogna di giocare alla pelota. In un pomeriggio di pioggia indosserà i panni di un campione.

Mario Piredda

Nato a Sassari nel 1980, si trasferisce a Bologna dove si laurea al Dams indirizzo Cinema. Nel 2005 vince il concorso AViSa, promosso dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) che gli permette di girare il cortometraggio *Il suono della miniera*. Fa parte di EleNfant Film, casa di produzione indipendente bolognese, con cui nel 2010 ha diretto il cortometraggio *Io sono qui* in selezione al David di Donatello, al Cinemed di Montpellier, al CurtaCinema di Rio De Janeiro e vincitore di numerosi festival.



CARGO

(Italia/2012)
di Carlo Sironi

Sc.: Carlo Sironi, Giulia Moriggi **E.:** Michele D'Attanasio **M.:** Andrea Maguolo **Mu.:** Giovanni Piccardi
Cast: Lidiya Liberman, Flavius Gordea **Prod., Distr.:** Kino Produzioni (cargo@kinoproduzioni.it), HD, 16', fiction

Alina ha venticinque anni, viene dall'Ucraina e lavora come prostituta alla periferia di Roma. Jani, il ragazzino che tutti i giorni la porta sulla strada, non le stacca gli occhi di dosso: è convinto che sia suo il figlio che lei porta in grembo. Questa certezza, quasi illusoria, lo spinge a cercare una via di fuga dalla gabbia che li circonda.

Carlo Sironi

Nato a Roma nel 1983, lavora come aiuto regista per Claudio Noce. *Sofia* (2008), il suo primo cortometraggio, è stato in concorso al 28° TorinoFilmFestival, al GiffoniFilmFestival e in varie manifestazioni internazionali. Dal 2011 collabora come tutor al workshop "Eccezioni simili" all'interno del Festival Poiesis e dirige videoclip e booktrailer. Il work in progress del documentario *Il filo di Arianna* è stato presentato al festival Arcipelago nel 2010.



CHARLOT

(Italia/2012)

di Claudia Brugnaletti

Sc.: Francesco Cipriano **E:** Giuseppe Pignone **M.:** Michele Causero **Mu.:** Giuseppe Vinci **Cast:** Omero Antonutti (voce) **Prod., Distr.:** Francesco Scura e Chiara Bellini per Morgana Production s.r.l. (info@morganalab.eu), HD, 7', animazione

Separato dal suo migliore amico, maltrattato da una banda, trovato da uno scienziato pazzo: Charlot vorrebbe tornare a casa.

Claudia Brugnaletti

Nata a Roma nel 1986, artista poliedrica formatasi presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma, spazia tra illustrazione, animazione, scenografia, writing. Nel 2008 partecipa al concorso internazionale d'illustrazione per l'infanzia Scarpetta d'oro vincendo il premio Immagine umoristica e nel 2010 è responsabile dell'animazione e design del cortometraggio *Scacco*, vincitore del concorso Nuovi Italiani.



IL CONFINE

(Italia/2012)

di Gianluca Zonta

Sc., F.: Stefano Grilli **M.:** Antonio Ivagnes **Mu.:** Giuseppe Tranquillino Minerva **Cast:** Filippo Pagotto, Maria Renda **Prod.:** Kaleidoscope Factory **Distr.:** Gianluca Zonta (gianlucazonta@yahoo.it), HD, 7'10", fiction

Una fredda mattinata di fine inverno, Marco e Sara si rivedono dopo cinque anni che si sono lasciati; il loro incontro inizia avvolto da un leggero imbarazzo e presto, per colpa o merito di una frase equivocata, vecchi conflitti tornano a galla. I due sono finalmente sinceri l'uno con l'altra, pronti per una chiusura definitiva o per nuovo inizio.

Gianluca Zonta

Nato nel 1980 a Castelmassa (RO), laureato in Informatica e in Dams Cinema presso l'Università di Bologna, nel 2008 frequenta il Master in produzione cinematografica Officinema – La Bottega dei Mestieri, organizzato dalla Cineteca di Bologna. Nel 2009 è fondatore e primo presidente dell'Associazione Culturale Retrobottega, nata per la promozione e la diffusione del cinema in-

dipendente. Dal 2005 è autore di numerosi cortometraggi, tra cui *La valigia dei sogni* (2005), *Vite riflesse* (2006), *Gioco di ruolo* (2012). Tra il 2009 e il 2010 realizza una delle prime web series italiane *COPS*, serie comico poliziesca in 26 episodi. Lavora inoltre su numerosi set cinematografici, tra cui *La prima linea* di Renato De Maria, *The Italian Key*, produzione italo-finlandese diretta da Rosa Karo, *Il pasticciere* di Luigi Sardiello e *Freakbeat* di Luca Pastore.



CRABOOM

(Italia/2012)

di Francesco Arcuri

Sc., F, M., Mu., Prod., Distr.: Francesco Arcuri (arcuri.francesco@gmail.com), HD, 12'25", animazione

Craboom è il suono onomatopeico di una forte esplosione. Un'animazione dal sapore infantile, a tratti chagalliana, dove elementi di vita quotidiana si trasformano in simboli onirici. In un mondo di carta, popolato da personaggi bidimensionali, l'interferenza di una visione rompe l'incedere immobile di un orologio.

Francesco Arcuri

Nato a Crotone nel 1981, è un musicista sperimentale da sempre attratto da diverse forme d'arte. Oltre a svariati progetti in campo musicale, ha realizzato mostre fotografiche, proiezioni di diapositive trattate con agenti chimici e pittura sovrainpressa, visual e videoclip. Dal 2005 al 2011 ha lavorato come consulente musicale e compositore per la piattaforma satellitare SKY. Del 2005 è il primo cortometraggio in stop-motion, *Keep Silent*.



E BERTA FILAVA

(Italia/2012)

di Mattia Petullà

Sc.: Mattia Petullà **F.:** Marcello Dapporto **M.:** Corrado Iuvara **Mu.:** Daniele Furlati **Cast:** Bozena Owczarek, Ahmed Gamra, Giuseppe Schipani, Luigi Petullà **Prod., Distr.:** EleNfant Film (elenfantdistribution@gmail.com), HD, 15', fiction

Il “tempo in cui Berta filava” è il tempo delle fiabe, passato o immaginario, fatto di attese sognanti, coraggio, desiderio. Un tempo che gli adulti spesso dimenticano. Una donna si mette in viaggio per rincorrere questo tempo perduto...

Mattia Petullà

Nato a Catanzaro nel 1981, vive e lavora in Portogallo. Nel 2005 è finalista all'XIª edizione del Premio Ilaria Alpi come autore della video inchiesta *Grand Hotel Bologna 2*. Tra il 2008 e il 2009 gira il suo primo film come regista: *La conquista dell'America*, selezionato in concorso al 27° TorinoFilmFestival nella sezione Italiana corti e a Visioni Italiane 2010. Nel 2010 la sua sceneggiatura per il cortometraggio *Un pezzo di pane* è finalista al bando di produzione del Sila Film Festival.



L'ESECUZIONE

(Italia/2011)

di Enrico Iannaccone

Sc.: Enrico Iannaccone **F.:** Umberto Manente **M.:** Enrico Iannaccone **Cast:** Pasquale Fernandez, Giorgia Palombi, Umberto Longobardi, Domenico Di Vivo **Prod., Distr.:** Zazen Film (filmzazen@gmail.com), 16mm, 15', fiction

La madre di un giovane malavitoso è gravemente malata. Ciò nonostante, il ragazzo sembra non soffrirne affatto. A spingerlo a una redenzione forzata saranno, paradossalmente, i suoi altrettanto spietati "colleghi".

Enrico Iannaccone

Nato a Napoli nel 1989, dopo un lungo periodo durante il quale realizza cortometraggi amatoriali a costo zero, esordisce con il suo primo cortometraggio *L'esecuzione*, la cui sceneggiatura è tra i finalisti del PescaraCortoScript.

FARE FUOCO

(Italia/2011)

di Simone Massi



Sc.: Simone Massi **F.:** Julia Gromskaya **M.:** Simone Massi **Mu.:** Stefano Sasso **Prod.:** Jolefilm **Distr.:** Simone Massi (nuvole@simonemassi.it), Digibeta, 10', animazione

Un uomo e un cane, il fuoco e la neve. Tratto da un racconto di Jack London.

Simone Massi

Nato a Pergola (PU) nel 1970, ha studiato Cinema di Animazione alla Scuola d'Arte di Urbino. Animatore indipendente, da 15 anni sta cercando di fare diventare la sua passione per il disegno un mestiere: ha infatti ideato e realizzato (da solo e interamente a mano) una decina di piccoli film di animazione presentati in 54 Paesi, raccogliendo oltre 200 premi.

FIUMANA

(Italia/2012)

di Julia Gromskaya



Sc.: Julia Gromskaya **F.:** Stefano Franceschetti **M.:** Simone Massi **Mu.:** Francesca Badalini **Prod., Distr.:** Julia Gromskaya (juliagromskaya@yahoo.it), Digibeta, 5'20", animazione

Una ragazza alla finestra guarda il passare del tempo, il valzer delle stagioni, in attesa del suo uomo.

Julia Gromskaya

Nata a Kharkov (Unione Sovietica) nel 1980, dal 2006 vive in Italia dove lavora come animatrice e illustratrice.

FRATELLO 69

(Italia/2012)

di Matteo Giovannelli



Sc., F, M., Mu.: Matteo Giovannelli **Prod., Distr.:** Biokosmos (info@biokosmos.it), HD, 6'58", sperimentale

In una stalla, un vitello si sveglia e ricorda la drammatica esperienza di suo fratello, il numero 69.

Matteo Giovannelli

Nato nel 1985, laureato in Media Design e Arti Multimediali alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, nel 2010 fonda Biokosmos, società di produzione audiovisiva allo scopo di creare un laboratorio di arti visive, musicali e letterarie. Autore di diverse installazioni, nel 2011 realizza il backstage e il documentario sulla lavorazione del film di Alina Marazzi *Tutto parla di te*.

IL GATTO NERO

(Italia/2011)

di Paolo Gaudio



Sc.: Paolo Gaudio **F:** Chaster Copperpot **M.:** Andrea Coticelli **Mu.:** Sandro di Stefano **Cast:** Sacha Herbert (voce fuori campo) **Prod.:** MadLab **Prod. Distr.:** Paolo Gaudio (paologaudio@gmail.com), HD, 6', animazione

Un giovane uomo prova piacere nel torturare i suoi animali domestici, in particolare il suo gatto nero. Questo atteggiamento lo porterà alla follia e a imprevedibili comportamenti. Tratto da un racconto di E. A. Poe.

Paolo Gaudio

Nato nel 1981 a Cosenza, è regista e sceneggiatore. Si laurea in Filosofia all'Università della Calabria e si diploma in regia cinematografica alla Nuova Università Cinema e Televisione di Roma. Autore di cortometraggi di genere fantastico, da anni è impegnato nella sperimentazione di tecniche d'animazione.



L'INTRUSO

(Italia/2012)

di Filippo Meneghetti

Sc.: Alessandro Baccaglioni, Filippo Meneghetti **F.:** Giovanni Andreotta **M.:** Davide Vizzini **Mu.:** Michele Menini **Cast:** Roberto Citran, Nicoletta Maragno, Alberto Bonesso **Prod.:** Francesco Bonsembiante & 360degreesfilm **Distr.:** EleNfant Film (elenfantdistribution@gmail.com), HD, 19', fiction

La storia del difficile rapporto tra padre e figlio, sullo sfondo della crescente tensione che anima un piccolo paesino della provincia veneta, scosso dall'arrivo di alcuni immigrati.

Filippo Meneghetti

Nato nel 1980 a Camposampiero (PD), comincia il suo percorso a New York lavorando nel circuito del cinema indipendente. Torna in Italia, si diploma in regia cinematografica a Cinecittà e lavora come aiuto regista in diverse produzioni. Il suo primo cortometraggio, *Maistrac* (2008), viene selezionato in diversi festival italiani e vince il premio Panorama Veneto all'Euganea Film Festival 2009. Dal 2010 vive e lavora a Parigi.



JOEY'S FACES

(Italia/2012)

di Marco Napoli

Sc., F, M.: Marco Napoli **Mu.:** Tom Quick, Lincoln Grounds, Adam Drake **Cast:** Maria Chorni, Evelina Gabulaite, Kamran Faiq, Nicolò Piccione **Prod.:** Cinemadamare **Distr.:** Marco Napoli (mana19.88@alice.it), Dvcam, 6'16", fiction

Un esercizio di improvvisazione costringe cinque ragazzi a costruire un personaggio la cui storia inizi e finisca con le loro parole: la storia ha le forme e i volti della realtà di ognuno quanto quelle del bisogno di una liberazione comune a tutti.

Marco Napoli

Nato a Milano nel 1988, nel 2009 si trasferisce a Londra dove lavora in un'agenzia di pubblicità e cinema e frequenta il Filmaking Certificate Course presso la London Film Academy. Attualmente vive a Roma dove prosegue i propri studi specializzandosi in regia cinematografica.



LA LEGGE DI JENNIFER

(Italia/2012)

di Alessandro Capitani

Sc.: Alessandro Capitani, Ilaria Macchia, Andrea Paolo Massara **F.:** Davide Manca **M.:** Mauro Rossi **Mu.:** Marco Valerio Antonini **Cast:** Asia Lupò, Patrizia Bruschi, Maurizio Lombardi **Prod.:** MoodFilm **Distr.:** Alessandro Capitani (alessandrocapitani1980@gmail.com), HD, 11', fiction

Jennifer ha otto anni e non somiglia ai propri genitori, entrambi completamente trasformati dalla chirurgia estetica. Quando un giorno in classe la maestra spiega la teoria dei caratteri ereditari, il mondo le crolla addosso. E se nel terzo millennio Mendel fosse superato?

Alessandro Capitani

Nato a Orbetello (GR) nel 1980, nel 2009 si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia; nello stesso anno è assistente alla regia dei film *La nostra vita* di Daniele Luchetti e *La passione* di Carlo Mazzacurati. Nel 2010 realizza il documentario *Come prima, più di prima, mi amerò*, mentre nel 2011 è assistente alla regia dei film *Il volto di un'altra* di Pappi Corsicato e *I padroni di casa* di Edoardo Gabbriellini.



LA MARCHETTA

(Italia/2012)

di Francesco D'Ignazio

Sc.: Fabrizio Ripesi **F:** Leone Orfeo **M.:** Valerio Martinoli **Mu.:** Devo **Cast.:** Pietro De Silva, Federico Palmieri, Sandra Caruso **Prod.:** Laboratorio di Recitazione Cinematografica **Distr.:** Francesco D'Ignazio (fra.dignaz@hotmail.it), HD, 18', fiction

Un produttore di film pornografici, per darsi un tono, decide di finanziare e organizzare una messa in scena di *Romeo e Giulietta*. Tutti i partecipanti allo spettacolo vengono scelti in base alle raccomandazioni, agli intrallazzi e ai favori che Loris deve in giro.

Francesco D'Ignazio

Nato a Tivoli (Roma) nel 1972, è attore e autore di cortometraggi tra cui *Quando dico no è no!* (2009), *Tipo 8 e mezzo* (2008) e *Isa* (2006). Diplomato alla scuola d'arte drammatica Clesis Arte – Roma diretta da Carlo Merlo, insegna recitazione dal 2004.



IL MONDO SOPRA LA TESTA

(Italia/2012)

di Peter Marcias

Sc.: Peter Marcias **F, M.:** Shibuya **Mu.:** Eric Neveux **Prod.:** Capetown Film, Ultima Onda, Cineteca Sarda, Provincia di Cagliari **Distr.:** The Open Reel (open@theopenreel.com), HD, 12', animazione

A Cagliari, in un mondo disegnato e immaginario, un leader politico gode di un potere assoluto fino a quando un gruppo di gay, lesbiche e transgender lo rapisce e chiede un riscatto per la sua liberazione. Potrà mai colui che ha sempre vissuto nella più totale ipocrisia e che ha fatto della menzogna la chiave del suo successo essere davvero sincero?

Peter Marcias

Nato a Oristano nel 1977, ha studiato sceneggiatura a Roma e a Bologna, diplomandosi in regia cinematografica alla Scuola Superiore di Cinema. È autore di numerosi documentari, spot pubblicitari, tra cui il film-corto musical *Olivia* (2003) e l'episodio *Sono Alice* del film collettivo *Bambini* (2006). Nel 2008 realizza il suo primo lungometraggio, *Un attimo sospesi*, mentre del 2011 dirige il secondo, *I bambini della sua vita*. Il suo ultimo progetto è il lungometraggio *Dimmi che destino avrò*, patrocinato dall'Unicef.



NOTTETEMPO

(Italia/2012)

di Gianandrea Caruso, Giada Ceotto, Claudio Lucca, Noemi Pulvirenti

Sc.: Noemi Pulvirenti **F.:** Claudio Lucca **Prod.:** Officine **Distr.:** Noemi Pulvirenti (noemi_pulvirenti@yahoo.it), HD, 13', fiction

Alice è una ragazza in cerca di lavoro; la sera precedente al suo primo giorno di prova rimane chiusa fuori casa in una città a lei sconosciuta e la vicenda si complica sempre di più: sarà una lunga notte.

Noemi Pulvirenti

Nata a Catania nel 1985, dopo essersi laureata in Lettere a Genova ha conseguito la specialistica a Bologna e ha vinto diversi premi di sceneggiatura tra cui il Tohorror film festival e la I^a edizione di Take Action. Tra i suoi lavori ricordiamo *Il principe dal sangue blu* (2011) e *Bellantò* (2010).

ORIZZONTI

(Italia/2011)

di Sibilla Barbieri



Sc.: Sibilla Barbieri **E.:** Andrès Arce Maldonado **M.:** Babak Karimi **Mu.:** Giorgio Maria Condemì **Cast:** Alessandro Roja, Maria Paiato **Prod.:** La Siliàn **Distr.:** La Siliàn (sibillabarbieri@lasilian.it), HD, 24', fiction

Orizzonti è interamente ambientato in una stazione ferroviaria dove i protagonisti della storia vivono senza saperlo. Sulla banchina sono ricostruite l'astrazione di una casa e di un ufficio, metafora della precarietà della vita moderna.

Sibilla Barbieri

Nata a Roma nel 1965, è autrice, produttrice e regista. Per la televisione è autrice di due film-tv per la regia di Anna Negri. Nel 2010 il suo corto *La lontananza* (2010) vince svariati premi a diversi festival.

LA PRIMA LEGGE DI NEWTON

(Italia/2012) di Piero Messina



Sc.: Dario Bonamin, Veronica Cimpanelli **E.:** Pasquale Remia **Prod.:** Centro Sperimentale di Cinematografia Production **Distr.:** Carla Manfredonia (c.manfredonia@cscproduction.it), HD, 19'40", fiction

Un corpo permane nel suo stato di quiete o di moto rettilineo uniforme finchè non interviene una forza esterna. Ma moto e quiete sono solo relativamente distinguibili, quei corpi che comunemente sono considerati in quiete non sempre lo sono realmente.

Piero Messina

Nato a Caltagirone (CT) nel 1981, si diploma in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Realizza diversi cortometraggi e documentari, alcuni in onda sulle reti Rai. È stato assistente alla regia di Paolo Sorrentino per il film *This Must Be the Place*.



SILENZIOSA-MENTE

(Italia/2011)

di Alessia Travaglini

Sc., F, M.: Alessia Travaglini **Mu.:** Riccardo Cardelli **Prod.:** Fondazione Milano, Circolo Arci “Wadada Lab” Rimini **Distr.:** Alessia Travaglini (info@alessiatravaglini.com), HD, 5', animazione

Un contemporaneo *Alice nel paese delle meraviglie* in cui il mondo delle meraviglie è rappresentato dai tormenti che la protagonista vive all'interno di uno spazio popolato da strani personaggi e figure simboliche. Un'allegoria della società attuale e delle sue forme di comunicazione.

Alessia Travaglini

Nata a Recanati (MC) nel 1982, si diploma in Graphic Design all'I.S.I.A. di Urbino e frequenta il corso di Perfezionamento in Cinema e Animazione presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino. Nel 2010 prende parte al progetto itinerante sui diritti umani *This is not a plate* e la sua animazione si aggiudica il 2° premio al My Hero International Film Festival. Nel 2011 vince il bando MITICI Milano Talenti Creativi che le permette di realizzare il suo ultimo cortometraggio animato *Silenziosa-Mente*, in selezione ufficiale al Festival di Annecy 2012.



SPECCHI RIFLESSI

(Italia/2012)

di Vincenzo Caiazzo

Sc.: Vincenzo Caiazzo, Paolo Spagnuolo, Luca Pascuccio **E:** Robin Brown **M.:** Vincenzo Caiazzo **Mu.:** Carmine Dente **Cast:** Domenico Balsamo, Alberto Tuccillo, Giuseppe Tuccillo **Prod., Distr.:** Eyeswideciak (enzocaiazzo@eyeswideciak.it), Dvcam, 28', docufiction

Lubo, di origini ucraine, è fuggito dal suo paese per inseguire il sogno di una vita migliore. Ospite di un'anziana signora, il giovane lavora presso un autolavaggio e porta avanti la passione per la recitazione. Lubo ha un fratello, Marek, più piccolo di dieci anni, con un carattere più impulsivo e meno propenso a condurre una vita onesta.

Vincenzo Caiazzo

Nato a Napoli nel 1979, nel 2005 realizza *La Fondue* e *Biliards* e nel 2009, con la collaborazione di un gruppo di video producers, fonda Eyeswideciak. Nel 2010 realizza il mediometraggio *La città della pioggia*, con cui partecipa a numerosi festival e vince il premio speciale Cineclub Fiori di Fuoco.



LE TETTE DI UNA DICIOTTENNE

(Italia/2012)

di Luca Gennari

Sc.: Luca Gennari **F, M.:** Luca Gennari **Mu.:** Dj Fragments **Cast:** Stefano Ambrogi, Gianluca Bondi, Maria Teresa Di Gennaro **Prod., Distr.:** Luca Gennari (gennariluca@rocketmail.com), HD, 7'51", fiction

“Al mondo ci stanno un sacco di cose belle, ma come il corpo di una di diciassette o di diciotto anni non ci sta niente...” Una corsa su un taxi guidato da uno strano autista con la passione per le giovani ragazze e un figlio in guerra che non sente da giorni. Tratto da un racconto di Etgar Keret.

Luca Gennari

Nato a Ravenna nel 1976, dopo la Laurea in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Bologna, si trasferisce a Roma dove lavora come assistente alla regia. Filmmaker indipendente, è autore di spot, video musicali e cortometraggi che hanno ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui la partecipazione al Festival Internazionale del Cinema di Cannes 2010 e al Cannes Lions International Advertising Festival 2011.



TIGER BOY

(Italia/2012)

di Gabriele Mainetti

Sc.: Nicola Guaglianone **F.:** Michele D'Attanasio **M.:** Simone Manetti **Mu.:** Gabriele Mainetti **Cast:** Simone Santini, Lidia Vitale, Francesco Foti **Prod.:** Goon Films **Distr.:** Claudia Mignosi (tiger.boy@libero.it), HD, 20', fiction

Matteo, un bambino di nove anni, costruisce una maschera identica a quella del suo mito: un wrestler di Corviale chiamato il Tigre. Una volta indossata non è più disposto a togliersela: ci va a scuola, ci dorme, ci fa addirittura il bagno. Quello che a prima vista viene scambiato come un capriccio è in realtà una richiesta d'aiuto.

Gabriele Mainetti

Nato a Roma nel 1978, ha frequentato corsi di regia, direzione della fotografia, produzione e sceneggiatura alla Tisch School of the Arts di New York. *Il produttore* (2004) è il suo primo lavoro di regia di fiction, e il successivo *Ultima spiaggia* (2005) è stato particolarmente apprezzato all'interno del progetto *I corti di Sabaudia*. Con *Basette* (2008) partecipa a più di 50 festival tra i quali il Festival del Film di Locarno e il Festival del corto della 25ª ora che vince come miglior film.



UN VERO PORTIERE

(Italia/2012)

di Lisa Riccardi

Sc.: Lisa Riccardi **F.:** Gherardo Gossi **M.:** Danilo Torre **Mu.:** Valerio Vigliar **Cast:** Ninni Bruschetta, Carlotta Bertolino, Simone Martini **Prod.:** Premio Solinas in collaborazione con Gratta e Vinci **Distr.:** Premio Solinas (info@premiosolinas.it), HD, 5', fiction

Caterina ha undici anni ed è una bambina un po' originale, odia le bambole e adora giocare a calcio. Ha un idolo, Renè Higuaita, e un solo sogno: diventare come lui, un vero portiere di calcio. Il giorno in cui si gioca l'ultima partita di campionato, Caterina forse avrà l'occasione di dimostrare le sue capacità.

Lisa Riccardi

Nata a Roma nel 1986, dal 2009 frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha realizzato due corti, *Il leone* (2008) e *Ad occhi chiusi* e il documentario *Romolo e Remolo* (2011), proiettato al Collecchio Film Festival. Ha lavorato come assistente di produzione e come assistente alla regia in diversi lungometraggi, tra i quali *Ruggine* di Daniele Gaglianone.



UNA VOLTA FUORI

(Italia/2012)

di Renato Chiocca

Sc.: Renato Chiocca **F.:** Ferran Paredes Rubio **M.:** Marco Russo **Mu.:** Marco Russo **Cast:** Leonardo Maddalena, Emanuele Di Stefano, Ettore Scarpa **Prod., Distr.:** Blue Suede Shoots (d.carelli@bluesuedeshoots.com), 16mm, 12', fiction

Una strada sul mare, il viaggio in macchina di Emanuele e suo zio verso un incontro inaspettato. Tratto da *Gli innocenti* di Gipi.

Renato Chiocca

Nato a Rieti nel 1979, ha diretto svariati spettacoli teatrali e videoclip. I suoi cortometraggi e documentari, tra cui *Il principiante* (2004), *Mattotti* (2006), *Nanga Parbat - La montagna nuda* (2008), *Differenti* (2009), *Chance Encounter on the Tiber* (2010) sono stati proiettati e premiati in Italia, Francia, Svizzera, Spagna, Inghilterra, Brasile, Stati Uniti e Cina.

Visioni Doc

Lo sguardo degli autori

SCRIVERE IL REALE: LA SCRITTURA DEL CINEMA DOCUMENTARIO DALL'IDEAZIONE AL MONTAGGIO

Incontro con **Costanza Quatriglio, Gianfilippo Pedote, Ilaria Fraioli e Vittorio Moroni**
Venerdì 1 e Sabato 2 marzo 2013 - Cinema Lumière, Bologna

Giunge alla sesta edizione 'Lo sguardo degli autori', il consueto spazio di riflessione sul cinema documentario italiano, realizzato da D.E-R, in collaborazione con Doc/it. Come negli anni scorsi i protagonisti del cinema documentario italiano si danno appuntamento a Bologna, all'interno del Festival Visioni Italiane, per riflettere col pubblico sul proprio lavoro. Dopo aver parlato negli anni scorsi di montaggio, utilizzo degli archivi, frontiere tra fiction e "reale", l'edizione di quest'anno è dedicata allo strumento più importante e più sottovalutato del cinema documentario: la scrittura.

Dagli appunti presi durante i sopralluoghi alla scrittura orientata alla ricerca di fondi, dalla sceneggiatura al montaggio, la scrittura di un documentario è un'operazione forse più complessa che nel cinema di finzione. Ne parleremo con tutte le figure professionali coinvolte nel processo: Costanza Quatriglio (regista del recente *Terramatta*), Vittorio Moroni (regista, e produttore di film come *Le ferie di Licu* e sceneggiatore di *Terraferma*), Ilaria Fraioli (montatrice di *Un'ora sola ti vorrei* e dei recenti *Nadea e Sveta* e *Tutto parla di te*) e Gianfilippo Pedote (produttore di *Vogliamo anche le rose* e *Noi non siamo come James Bond*).

Come di consueto, gli incontri saranno a ingresso gratuito e lasceranno ampio spazio di discussione col pubblico.

D.E-R Documentaristi Emilia-Romagna

L'Associazione D.E-R, è una struttura associativa regionale di autori, produttori e creatori di documentari che affianca e interagisce con le istituzioni delegate al sostegno del cinema, della cultura e della didattica. D.E-R lavora su specifici progetti che aiutino chi già opera e opererà nel documentario facilitando la diffusione e la distribuzione delle opere documentarie. www.dder.org.



AMORE NECESSARIO

(Italia/2011)

di Alessandro Tamburini

Sc.: Alessandro Tamburini **F.:** Angelo Donati **M.:** Alessandro Tamburini **Cast:** Ezio Camorani, Gabriella Martini **Prod., Distr.:** Alessandro Tamburini (tambu1984@hotmail.it), HD, 7', documentario

Si raccontano le schermaglie amorose di due “ragazzi” della terza età che per brio e allegria riescono a far desiderare agli stessi giovani di essere anziani a loro volta.

Alessandro Tamburini

Nato a Faenza (RA) nel 1984, autoproduce e dirige vari cortometraggi e lungometraggi a zero budget, con attori non professionisti. Tra questi: *Ti uccido il cane* (2005), vincitore del Dams Film Festival di Roma, *Trappola* (2007) e *Il viaggio* (2010), tutti ambientati nella campagna romagnola e interpretati da contadini locali. Nel 2007 cura il montaggio di *Appunti da un viaggio in Cina* di Gian Vittorio Baldi.



CHE HORA È?

(Italia/2012)

di Giacomo Mondadori

Sc.: Giacomo Mondadori **F.:** Bruno Pappalettera **M.:** Isabel Briskorn **Mu.:** Alessandro Cerino **Cast:** Eduard Ion, Alessandro Cerino **Prod.:** Jackbel Film **Distr.:** Giacomo Mondadori (jackbelfilm@gmail.com), HD, 52', documentario

Nel novembre 2010 il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, in collaborazione con la Casa della Carità, avvia un progetto formativo dedicato a ventiquattro bambini e ragazzi Rom con problemi di integrazione. Un anno di lezioni gratuite di violino e fisarmonica, alla fine del quale viene organizzato un grande concerto in Sala Verdi.

Giacomo Mondadori

Nato a Milano nel 1973, laureato in Storia, è filmmaker e autore di cortometraggi tra cui *L'uomo Bianco*, *Per le gambe di Lalla*, *Tutù*, *Mimmo e il suo ultimo desiderio* e *Non vedo l'ora di giocare*. È inoltre story-editor per le fiction *I Cesaroni 2*, *Amiche mie*, *Così fan tutte*, *Piper*, sceneggiatore per il cinema e curatore per le collane Feltrinelli Real Cinema e Le Nuvole dei volumi *Pezzi di ricambio*, *Scioperi e ombrelli* e *Il viaggio non finisce mai*.



EFFETTO THIORO

(Italia-Senegal/2012)

di Alessandro Penta

Sc., F, M.: Alessandro Penta **Mu.:** Mirto Baliani **Cast:** Thioro Angela Ndiaye, Valentina Milano, Mouhamadou Ndiaye **Prod.:** La fabbrica di Olinda **Distr.:** Mirko Locatelli (mirko@officinafilm.com), Dvcam, 60', documentario

Thioro ha undici mesi, gli occhi furbi e pieni di vita, una mamma italiana e un papà senegalese. Vive nella periferia di Milano ma sta per conoscere una realtà diversa, lontana per latitudine e modo di vivere: Diol Kadd, il piccolo villaggio a est di Dakar dove abita suo padre. Il battesimo è vicino, Thioro è la prima bambina del villaggio nata da una coppia mista, un'assoluta novità che genererà cambiamenti per tutti.

Alessandro Penta

Nato a Modena nel 1984, laureato in psicologia, è filmmaker autodidatta. Dal 2006 produce cortometraggi e i documentari *VIAIPPOCRATE45* (2010), *I pesci ci guardano* (2012) e *Effetto Thioro* (2012). Vive e lavora a Milano.



ISOAT AL NIZAM. AI CONFINI DEL REGINME

(Italia-Siria/2011)

di Antonio Martino

Sc., F: Antonio Martino **M.:** Giuseppe Trepiccione, Simone Incerti Zambelli **Mu.:** Vincenzo Cortese, Mario Romanazzi, Valerio Pellegrini **Prod., Distr.:** Pulse Media S.r.l. (info@pulsemedia.it), HD, 78', documentario

Cosa sarà della Siria? Molti sperano che la famiglia Assad passi la mano democraticamente dopo quarant'anni di dittatura, ma tanti temono che trascinerà tutti nel baratro prima di scomparire. Questo documentario è un racconto oggettivo, crudo e toccante, che vuole fare chiarezza sulla nascita della Primavera siriana: dalle prime violente repressioni del regime, al doloroso esodo degli oltre ventimila rifugiati in Turchia, dall'incessante lavoro degli attivisti in rete, alla continua diserzione dei militari ex governativi.

Antonio Martino

Nato a Crotone nel 1977, dopo la laurea al Dams, avendo già collaborato con alcune Ong e associazioni di volontariato, gira due documentari: *Fatma Aba-ad. Come ho imparato*

to ad amare i Saharawi (2005) e *Noi siamo l'aria, non la terra* (2004). Subito dopo decide di analizzare le condizioni dei bambini rumeni in una società post Ceausescu che stenta a riprendersi e gira così *Gara de Nord copii pe strada* con il solo apporto di una piccola telecamera palmare più o meno nascosta, vivendo con i bambini delle fogne di Bucarest per un mese. Il documentario, acquistato da Rai 3 e RaiNews24, riceve molti premi, tra i quali il Premio produzione Ilaria Alpi 2007 e conquista a Visioni Doc il premio Doc/it 2006. Realizza poi *Pancevo mrtav grad* (2007), *Be water, my friend* (2009) e *Niguri* (2009).



IL LIMITE

(Italia/2012)

di Rossella Schillaci

Sc.: Rossella Schillaci **F.:** Irma Vecchio **M.:** Fulvio Montano, Edoardo Montano **Mu.:** Vincenzo Gangi
Prod.: AZUL **Distr.:** Rossella Schillaci (rossellasch@yahoo.com), HD, 55', documentario

La vita quotidiana dell'equipaggio di un peschereccio d'altura siciliano diventa specchio del presente e della crisi, che produce effetti sull'intera esistenza dei pescatori, confinati per lunghi mesi tra la stiva e il ponte. Attorno solo mare e gabbiani e i suggestivi orizzonti del Mediterraneo a un passo dall'Africa, dove il peschereccio incrocia i migranti diretti in Europa.

Rossella Schillaci

Nata a Torino nel 1973, è autrice e regista di documentari, specializzata presso il Granada Centre for Visual Anthropology di Manchester in regia del documentario antropologico. Il suo documentario *Altra Europa* (2011) trasmesso su Babel TV ha vinto numerosi premi in diversi festival; *Shukri, A New Life* (2010) è stato trasmesso da Al Jazeera English; *VJESH/Canto* (2007) ha vinto il Premio internazionale del documentario europeo, il Primo premio Sieff e il Primo premio Jean Rouch International Film Festival.



L'ORA BLU

(Italia/2012)

di Stefano Cattini

Sc.: F: Stefano Cattini **M.:** Stefano Cattini, Gualtiero Venturelli **Mu.:** Luca Gabrielli, Gualtiero Venturelli
Cast: Ilario Bertelli, Irmgard Thuma **Prod.:** Doruntina Film **Distr.:** Stefano Cattini
(cattinistefano@tiscali.it), HD, 67', documentario

Ilario, in pensione dopo una vita di lavoro come ingegnere nel nord Italia, è convinto dalla moglie Irma a trasferirsi in un isolato podere della Maremma toscana. Ad attenderli ci sono quindici galline, sette cavalli e un audace piano ideato da Irma, che prevede la costruzione di un ambizioso e strambo villaggio nascosto nel bosco. Ilario, un po' per sfida e un po' per amore, è disposto ad accontentarla.

Stefano Cattini

Nato a Carpi (MO) nel 1966, vive e lavora a Parma. Con *Ivan e Lorian*, breve documentario all'origine de *L'isola dei sordobimbi*, ha ricevuto la candidatura al David di Donatello. Il suo ultimo lungometraggio *L'ora blu*, è stato finalista del premio Corso Salani 2012 e selezionato al 53° Festival dei Popoli.



PIANO B

(Italia/2012)

di Victoria Catherine Chan

Sc.: Victoria Catherine Chan **F.:** Beniamino Casagrande **M.:** Giorgio Chiodi **Mu.:** Natalino Gurera **Cast:** Giulio Altobelli, Antonella Falcomatà **Prod.:** ZeLIG Soc. Coop. **Distr.:** Victoria Catherine Chan (victoria.chan@zeligfilm.it), HD, 20', documentario

Giulio, dopo trent'anni, perde il suo posto di lavoro e scopre una vita lontana dalla fabbrica. Il nuovo mestiere lo riporta a una dimensione umana. Oggi ritorna a esplorare le rovine del suo mondo operaio con occhi diversi.

Victoria Catherine Chan

Nata nel 1982 a Montréal (Canada), ha studiato Scienze Politiche all'Université du Québec. Dal 2010 studia regia alla Scuola di documentario ZeLIG di Bolzano. Ha realizzato i documentari *Piano B* (2012), *Gaetano e Luisa* (2012), *Radio Nation* (2011), *Geschlossener Hof* (2011). Nel 2012 ha lavorato per la serie di documentari *Why Poverty* per STEPS in Sudafrica.



RIDING FOR JESUS

(Italia/2011)

di Sabrina Varani

Sc.: Sabrina Varani **F.:** Marco Pasquini, Sabrina Varani **M.:** Emanuele Svezia **Mu.:** Pietro Bartoleschi & Mike Cooper **Cast:** Pastor Paulee Curran, Anna Lisa Burke Curran, Emily Curran, Martin Gillen III, T-Bone Lewis **Prod.:** Ugo Adilardi e Valeria Adilardi per Paneikon **Distr.:** Cristina Barone (cribarone@gmail.com), HD, 55', documentario

A volte la salvezza dell'anima corre su due ruote: Pastor Paulee e Anna Lisa sono bikers cristiani che dedicano la loro vita a chiunque abbia bisogno di aiuto. Hanno alle spalle un passato difficile, fatto di dipendenza da droghe, ma ora sono ferventi adoratori di Gesù, in sella alle loro rombanti Harley Davidson. La coppia ha fondato una chiesa cinque anni fa a Las Vegas: da allora fornisce sostegno spirituale a persone in difficoltà, aiutando anche bikers fuorilegge, ancora etichettati come "cattivi ragazzi".

Sabrina Varani

Nata a Roma nel 1965, dal 1986 lavora come assistente operatore e realizza due documentari autoprodotti: *Toubab* (1991) e *Dannati ad metalla* (1993). Nel 1993 si trasferisce a Parigi dove lavora come direttrice della fotografia in diversi lungometraggi e documentari. Nel 1998 torna a Roma continuando la professione di direttrice della fotografia, lavorando parallelamente come filmmaker. Nel 2002 realizza *Negri de Roma*, terzo documentario come autrice.



SFIORANDO IL MURO

(Italia/2012)

di Silvia Giralucci, Luca Ricciardi

Sc.: Silvia Giralucci **F.:** Daniele Gastoldi **M.:** Enzo Pompeo **Mu.:** Stefano Lentini **Cast:** Guido Petter, Antonio Romito, Raul Franceschi, Pietro Calogero **Prod.:** DocLab srl **Distr.:** Luca Ricciardi (luca.ricciardi@doclab.it), HD, 51', documentario

Sfiorando il muro è un film sugli anni Settanta dal punto di vista di una bambina di allora, il cui padre, Graziano Giralucci, venne ucciso con Giuseppe Mazzola nel 1974 dalle Brigate Rosse all'interno della sede del Msi di Padova. Questo viaggio diventa per Silvia Giralucci anche un modo di riconciliarsi con la difficile memoria del padre; un martire, simbolo per la sua comunità politica; una vittima a lungo considerata colpevole per il solo fatto di essere di destra; un papà presente solo nei sogni.

Silvia Giralucci

Nata a Padova nel 1971, ha lavorato per il Mattino di Padova, per l'agenzia Ansa e per la CNN a Roma. Nel 2005 l'Ordine dei Giornalisti del Veneto l'ha indicata come miglior giornalista "under 35". Nel 2009 ha

realizzato il suo primo corto *Noialtri* e nel 2012 è stata invitata dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a condurre la Giornata della Memoria delle Vittime del terrorismo al Quirinale. Lavora come volontaria nella redazione della rivista *Ristretti Orizzonti* nel carcere Due Palazzi di Padova.

Luca Ricciardi

Nato a Roma nel 1975, dal 2003 realizza documentari prevalentemente a carattere storico e sociale. Nel 2012 ha curato come producer *Concordia, io c'ero* per Nat Geo International. Ha diretto cinque edizioni del festival romano Visioni Fuori Raccordo. Dal 2009 è garante e membro del CdA della Fondazione Archivio Audiovisivo del movimento operaio e democratico.



SIX FEET UP

(Italia/2012)

di Nicola Lucchi

Sc.: Nicola Lucchi **F.:** Ismaele Bulla **M.:** Ismaele Bulla, Nicola Lucchi, Stefano Malosso **Mu.:** Guglielmo Scarsi **Cast:** Francesca Lussana **Prod.:** Kaspar Hauser Produzioni **Distr.:** Nicola Lucchi (nicola.lucchi@libero.it), HD, 25', documentario

Una donna, una madre e l'amore per un lavoro antico quanto l'uomo, un'arte paurosamente taciuta e allontanata. Francesca è un'esperta in tanatoprassi o, come preferisce definirsi, una tanatoesteta. La morte è la sua dimensione giornaliera e guardarla in faccia è prenderne atto.

Nicola Lucchi

Nato a Breno (BS) nel 1981, lavora da anni nel settore degli audiovisivi. Collabora con Lab80 Film, casa di produzione per la quale ha realizzato i documentari *Six Feet Up* e *Four Seasons*. Oltre alla realizzazione di documentari si occupa di teatro, videoclip e pubblicità. Nel 2007 ha fondato la Kaspar Hauser Produzioni, per la produzione e post produzione audiovisiva.



SLOT LE INTERMITTENTI LUCI DI FRANCO

(Italia/2012)

di Dario Albertini

Sc.: Dario Albertini **F.:** Dario Albertini **M.:** Dario Albertini **Mu.:** Ivo Parlati, Dario Albertini **Cast:** Franco Soro, Elisabetta Soro **Prod.:** Sulla Strada Film **Distr.:** Cinzia Spano (sullastradafilm@gmail.com), HD, 60', documentario

Franco carica la macchina di formaggio e lascia la Sardegna per raggiungere il continente: deve ritrovare sua moglie e sua figlia scappate perché esasperate dalla sua irrefrenabile dipendenza dalle slot machines. Un viaggio senza filtri nell'oscuro e contorto meccanismo del gioco; la storia di un uomo rimasto solo e della sua mania per le macchine mangia soldi.

Dario Albertini

Nato a Roma nel 1974, mostra una spiccata attitudine per la musica ma è nell'elettronica che troverà la sua dimensione. La passione per la fotografia diventa una professione, il suo obiettivo fotografa le realtà più disagiate, degradate, abbandonate. Ha realizzato i cortometraggi *L'abbandono non è lontano* e *Voce nella notte* e i video musicali per i Tiramancino *L'essenziale* e *Quanto ancora*.



TEMPORARY 8TH

(Italia-Ungheria/2012)

di ZimmerFrei

Sc.: ZimmerFrei **F.:** Roberto Beani **M.:** Anna de Manincor **Mu.:** Massimo Carozzi **Cast:** György Alföldi, Zoltán Erds, János Jammal Fekete, Szilvi Kauker **Prod.:** Festival Placc (Budapest) **Distr.:** ZimmerFrei (zimmerfrei.web@gmail.com), HD, 53', documentario

Interamente dedicato all'Ottavo distretto di Budapest, quartiere popolare che ha beneficiato di una grande ristrutturazione urbanistica, ferma dal 2008 per colpa della crisi economica internazionale, il documentario mostra come al posto degli edifici demoliti siano rimasti spazi vuoti che creano delle fratture nel tessuto urbano. Cosa fare di questi spazi senza destinazione d'uso? Ci si avventura nei lotti deserti, nei cortili e nelle case per scoprire come gli abitanti trasformano lo spazio comune e il volto della città.

ZimmerFrei

Gruppo di artisti (Massimo Carozzi, Anna de Manincor, Anna Rispoli) fondato nel 2000 con base a Bologna e Bruxelles, produce video, performance, film, documentari e serie fotografiche che hanno al loro centro l'investigazione di spazi urbani reali e immaginari, mescolando pratiche provenienti dal cinema, teatro e musica. I lavori recenti sono ritratti di città, narrazioni che intrecciano documentario, scrittura sonora e visionarietà, esplorando i confini tra spazi pubblici e territori privati.

Visioni Ambientali



ALIMENTUM

(Italia/2011)

di Davide Colferai

Sc.: Davide Colferai, Andrea Giassi **F:** Marco Ferri **M.:** Corrado Iuvara **Mu.:** Dario Volpe **Cast:** Alessandro Franceschini, Annibale e Costante Garziera, Umberto Marchiori, Alessandro Fullin, Gabriele Fanton **Prod.:** Davide Colferai **Distr.:** EleNfant Film (elenfantdistribution@gmail.com), HD, 30', documentario

Dagli anni Cinquanta a oggi l'alimentazione è molto cambiata e con essa la cucina, la tradizione, i modi di produrre e vendere cibo. Alcuni di coloro che hanno vissuto questo cambiamento cercano di spiegare le dinamiche, le difficoltà e le possibili soluzioni di un problema non solo ecologico e sanitario, ma anche culturale e di perdita di memoria.

Davide Colferai

Nato a Spresiano (TV) nel 1974, nel 2005 scrive il soggetto e la sceneggiatura del cortometraggio *Al mare* diretto da Vito Palmieri, premiato in diversi festival nazionali tra cui l'Ecovision Film Festival, primo premio e il Laura Film Festival. Nel 2010 scrive il cortometraggio *Eclissi di fine stagione* diretto da Vito Palmieri, selezionato al Giffoni Film Festival nella sezione Diritti Umani e vincitore di diversi premi tra cui il premio della giuria al Festival Cortoacquario. Nel 2012 si scrive e dirige il documentario *Alberto Landi*.



LA CROCIERA DELLE BUCCE DI BANANA

(Italia/2012)

di Salvo Manzone

Sc.: Salvo Manzone **F:** Luca Casavola **M.:** Salvo Manzone, Gabriele Galligani **Mu.:** Pietro Palazzo **Prod.:** Epinoia **Distr.:** Gabriele Galligani (gabriele@epinoia-prod.com), HD, 27', documentario

Nonostante i suoi ottant'anni, Aimée, francese di nascita ma siciliana di adozione, si batte da anni per una corretta gestione dei rifiuti a Stromboli. Nell'isola eoliana emerge come la volontà dei cittadini basterebbe per attuare la raccolta differenziata e il compostaggio domestico, ma la politica preferisce non risolvere il problema dei rifiuti per ricevere finanziamenti. Una piccola storia locale emblematica delle dinamiche italiane.

Salvo Manzone

Nato a Palermo nel 1972, laureato in Ingegneria, ha partecipato a diversi stage di regia con Daniele Cipri e Franco Maresco, Raul Ruiz, Abbas Kiarostami, Frederick Wiseman, Johan Van der Keuken. Dal 1997 vive a Parigi, dove lavora come regista e, sempre nel campo dell'audiovisivo, come ingegnere, traduttore e formatore. Nel 2001 fonda Epinoia, un'associazione di giovani registi per la produzione di documentari e dal 2005 collabora con la televisione nazionale indipendente francese Zalea. Tra il 2008 e il 2009 lavora a Palermo a *Io sono Tony Scott* di Franco Maresco. Il progetto di documentario sul problema dei rifiuti in Sicilia su cui lavora da diversi anni è ora in fase di montaggio. Questo corto documentario su Stromboli ne è uno dei capitoli.



DUBBIO MADE IN ITALY

(Italia/2012)

di Stefano De Marco, Niccolò Falsetti

Sc., F, M.: Stefano De Marco, Niccolò Falsetti **Cast:** Niccolò Falsetti **Prod.:** Stefano De Marco, Niccolò Falsetti **Distr.:** Stefano De Marco (stefdemarco@hotmail.it), HD, 1', docufiction

Cosa è vero e cosa è retorica quando si guarda l'Italia dall'estero e viceversa? Eccitanti opportunità, ma anche nostalgia e rabbia per essere costretti ad abbandonare il proprio Paese per trovare lavoro.

Niccolò Falsetti

Nato nel 1987 a Grosseto, laureato in Forme e Tecniche dello Spettacolo, ha collaborato con il festival grossetano Storie di Cinema e ha partecipato alla realizzazione del Capalbio International Short Film Festival, curando l'archivio e la sezione Junior.

Stefano De Marco

Nato nel 1988 a Roma, laureato in Design, Comunicazione visiva e multimediale, ha frequentato il master Multimedia Content Design presso l'Università degli Studi di Firenze. Insieme a Niccolò Falsetti fonda il progetto ZERO.



L'ETÀ DEL CEMENTO

(Italia/2012)

di Mario Petitto

Sc.: Mario Petitto **F.:** Elena Maggioni, Hulda Federica Orrù **M.:** Carlotta Marrucci **Mu.:** Vito Gatto
Prod.: Legambiente Lombardia Onlus **Distr.:** Mario Petitto (petitto.mario@gmail.com), Minidv, 30',
documentario

Una regione invasa dal cemento. Una colata grigia che investe la Lombardia al ritmo di centomila metri quadrati al giorno, divorando la Pianura Padana, le coste lacustri e i suoi boschi. Un fenomeno, quello del consumo di suolo, tanto sconvolgente quanto silenzioso. Ma a chi servono i nuovi edifici se poi restano invenduti? Perché costruire a ogni costo?

Mario Petitto

Nato a Napoli nel 1977, giornalista, attualmente lavora come addetto stampa per l'associazione Legambiente Lombardia. Ha scritto per La Nuova Ecologia e per il quotidiano Terra. Ha iniziato a girare video lavorando per la web tv C6.tv. Con *L'età del cemento* è all'esordio come autore e regista di documentari.



SAKURA

(Italia/2011)

di Alessandra Pescetta

Sc.: Giò Fronti **E.:** Nicola Cattani **M.:** Giovanna Ferrara **Mu.:** Alberto N.A.Turra **Cast:** Monique Arnaud **Prod.:** La casa dei santi **Distr.:** Alessandra Pescetta (alessandrapescetta@fastwebnet.it), HD, 4', sperimentale

Fukushima, 11 marzo 2011: terremoto, tsunami e disastro nucleare. Una donna, simile a un antico spirito della memoria giapponese, cammina in equilibrio tra il passato e il post-atomico. Penetra con i piedi nell'acqua radioattiva e respira l'invisibile aria letale. Danza ritualmente e, senza retrocedere, offre la bellezza estrema affinché possano piovere petali di ciliegio come segno propizio degli dei.

Alessandra Pescetta

Nasce nel 1966 a Isola della Scala (VR). Il suo lavoro passa attraverso la cinematografia, la video-arte, la fotografia, il teatro, il videoclip e la pubblicità. Alla base della sua ricerca c'è il corpo umano visto come tempio e la ritualità che ne deriva. Nel 2003 fonda, insieme a Giovanni Calcagno, La casa dei santi. Dal 2002 conduce vari laboratori e workshop nelle università italiane.



SPAZZATOUR

(Italia/2011)

di Emilio Casalini

Sc., F, M.: Emilio Casalini **Prod.:** Rai Report **Distr.:** Maurizio Mele (m.mele@rai.it), Digibeta, 17', documentario

Il lungo e illegale viaggio di andata e ritorno dei rifiuti plastici - speciali e non - in Cina. I rifiuti per i quali i cittadini pagano regolarmente le tasse, spariscono dal nostro Paese per poi tornare sotto forma di giocattoli e oggetti acquistati a basso prezzo per poi, non così raramente, venire sequestrati perché tossici.

Emilio Casalini

Nato a Padova nel 1969, è un prolifico autore di documentari tra cui ricordiamo *La Frontiera* (2006), *Le colline non hanno occhi* (2008), finalista Premio Ilaria Alpi 2009 sezione Giovani, *Ex Eutelia - la vera storia* (2009), finalista Premio Ilaria Alpi 2010 sezione Reportage lunghi, *Oro rosso* (2010) e *Iran About* (2010), vincitore del Premio Enzo Baldoni 2010. Il suo servizio per Report, *Spazzatour* (2011) ha vinto il Premio Ilaria Alpi 2012 e la Menzione Speciale a Ecologico International Film.



THINK SMALL

(Italia/2011)

di Lucio Arisci, Federico Betta

Sc.: Lucio Arisci, Federico Betta, Elena Vanni **F.:** Lucio Arisci, Federico Betta **M.:** Lucio Arisci, Federico Betta **Mu.:** W. A. Mozart **Cast:** Emmablu Arisci, Stefania Menegatti, Lucio Arisci **Prod.:** Ass. Cult. Videeidee **Distr.:** Lucio Arisci (lucioarisci@gmail.com), HD, 2', fiction

Troppo presi dal nostro vivere quotidiano dimentichiamo le piccole cose che possono cambiare il mondo. Ognuno di noi come una goccia nell'oceano, è parte della natura e ha il suo ruolo da giocare per tenere viva questa connessione. Come sanno fare i bambini, pensa in piccolo e crea il cambiamento.

Lucio Arisci

Nato a Roma nel 1969, si è formato al GITIS di Mosca come attore e regista e dal 2003 collabora con La7 e Mediaset in qualità di videomaker e autore. Ha realizzato *Quel 24 marzo*, docufiction, selezionato all'ITT Festival di Rimini e Cinemaligre di Parigi e *A buscar la vida* (2007).

Federico Betta

Nasce a Trento nel 1974. Ha studiato scrittura per il cinema con Cerami, Contarello, Carrière e nel 2003 ha vinto il premio Sacher per il miglior soggetto per il cinema, collaborando con la Sacherfilm come sceneggiatore. Si occupa di produzione audiovisiva, redazione e didattica degli audiovisivi. Ha al suo attivo la realizzazione di *Un'altra storia*, *Mondo Camion*, *Aetou*. La video inchiesta *L'età della pietra* è vincitore dell'Ambient Video Award 2010, finalista al Sardinian Sustainability Film Festival 2010 e partecipa a Cinemambiente 2011. Betta e Arisci hanno realizzato *Né più né meno, la scuola Pisacane*, vincitore della sezione Nuovi italiani – Arcipelago film festival e del Lampedusain Festival 2011.

VISIONI ACQUATICHE



IL GUSTO DEL CLORO

(Italia/2012)

di Gianluca Sportelli

Sc.: Gianluca Sportelli **F.:** Marco Mangiarotti **M.:** Marco Mangiarotti **Mu.:** Roberto Re David **Cast:** Daniele Curione, Alessia Stasi **Prod.:** Fake factory **Distr.:** Gianluca Sportelli (gianluca.sportelli@gmail.com), HD, 3', fiction

Daniele è solo a bordo piscina, aspetta il momento giusto per tuffarsi.

Gianluca Sportelli

Nato a Gioia del Colle (BA) nel 1979, dopo essersi laureato al Dams di Bologna, si diploma in regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Ha curato la regia dei documentari *Cinema tra memoria e futuro* e *Dall'emergenza all'eccellenza* e dei cortometraggi *Il bando*, *La pizza è finita*, *Nonsostare*, *La famiglia Starnazza*, *La diabolica invenzione del dottor S.* e *Ti aspettavo Compañero*.



IL TUFFATORE

(Italia/2012)

di Luca Lamaro

Sc.: Francesca Delfina Pesce, Luca Lamaro **F.:** Marco Montenovi **M.:** Federico Conforti, Andrea Maguolo
Mu.: Mattia Coletti **Cast:** Nicola Marconi, Luca Levantini, Giulia Bisogni **Prod., Distr.:** Francesca Delfina Pesce (francescadelfinapesce@gmail.com), HD, 3', fiction

Per un piccolo tuffatore è giunto il giorno della competizione agonistica. Una prova che segnerà una crescita personale del giovane, un passaggio simbolico all'età adulta accompagnato dal sogno di diventare un campione. Il viaggio del tuffatore è il volo dal trampolino all'acqua per ritrovare se stesso, in un nuovo respiro.

Luca Lamaro

Nato nel 1982 ad Ancona, laureato al Dams Cinema di Roma Tre, ha lavorato come assistente alla regia per le puntate pilota della sitcom *Scomody* (Rai2) e per il lungometraggio *Un gioco da ragazze*, prodotto da Colorado Film e Rai Cinema. Ha curato la regia di sei cortometraggi indipendenti e di un videoclip musicale. Ha diretto lo spettacolo teatrale *Le strade del bosco* di David Mamet, all'interno della manifestazione Napoli Teatro Festival Italia 2007. Ha inoltre lavorato per varie agenzie pubblicitarie nazionali come operatore, grafico e copywriter.



UNA VACANZA DA SOGNO

(Italia/2012)

di Antonio Benedetto

Sc.: Antonio Benedetto **F.:** Antonio Benedetto **M.:** Antonio Benedetto **Mu.:** Juanitos, Efiel **Cast:** Rosy
Prod.: Low Cost Productions **Distr.:** Antonio Benedetto (antonio.benedetto@gmail.com), HD, 3'38",
fiction

Finalmente anche per Rosy è arrivato il momento di godersi una meritata vacanza. Ma le vacanze, si sa, non durano mai abbastanza.

Antonio Benedetto

Nato nel 1971 a Termoli (CB), vive e lavora a Bologna. Nel 2004 ha pubblicato il romanzo *È tardi, cazzo...* Ha lavorato come saggista, sceneggiatore e attore per i cortometraggi *Vengo dal Rock* (2006), tratto dal suo romanzo e in *AgoXquadro* (2007) realizzato per la 50 ore Film Festival di Bologna. Ha scritto e diretto i cortometraggi *Il bacio di Alice* e *In gamba!*. Nel 2008 ha dato vita al progetto "Poevision", documentari e cortometraggi che legano l'immagine video alla poesia. Nel 2009 ha pubblicato il documentario *La Ricerca Calpestatata* e il corto *Ramesh*.

Dal 2010 collabora con EleNfant Film, con la quale sta organizzando la produzione del cortometraggio *VENDESI*.

Fare
cinema
a Bologna
è in
Emilia-Romagna



25.000 ANNI FA

(Italia/2012)

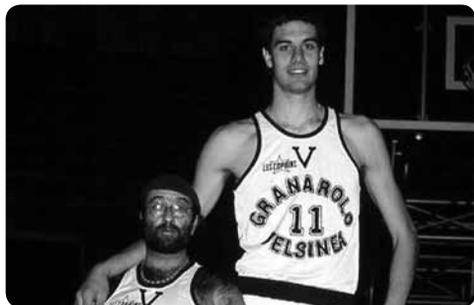
di Luca Coralli

Sc.: Francesco Pizzinelli, Luca Coralli **F, M.:** Luca Coralli **Mu.:** Jocelyn Pulsar **Prod.:** Miller Pictures
Distr.: Luca Coralli (lucacoralli@gmail.com), HD, 4'9", videoclip

A distanza di 25.000, anni l'uomo e la donna cambiano e si evolvono, ma ci sono cose che restano immutate, come i rapporti sentimentali e le dinamiche del corteggiamento, oggi certo più tecnologiche di ieri ma, sostanzialmente, uguali.

Luca Coralli

Nato a Forlimpopoli (FC) nel 1984, Master in Marketing e Comunicazione presso l'Alma Graduate School di Bologna, è regista di diversi videoclip, tra i quali *Garella* (2009), *Il gruppo spalla non fa il soundcheck* (2010), *Anima silvestre* (2012), *Vale, Stefy e Cri* (2012).



Omaggio a Lucio Dalla

ANNA BELLO SGUARDO

(Italia/2012)

di Vito Palmieri

Sc.: Vito Palmieri, Francesco Nicolai **F.:** Marcello Dapporto **M.:** Paolo Marzoni, Corrado Iuvara
Mu.: Daniele Furlati **Cast:** Ettore Minucci, Rebecca Richetta **Prod.:** Maxman Coop con il sostegno di
Università degli Studi di Bologna e Fondazione del Monte **Distr.:** Vito Palmieri
(vitopalmieri@hotmail.com), HD, 15' , fiction

Alessio è un ragazzino di tredici anni che vorrebbe giocare a basket con i suoi coetanei ma viene estromesso dal gruppo perché troppo basso. La visione della famosa foto di Lucio Dalla in divisa accanto a Binelli, pivot della Virtus, sarà per Alessio l'impulso per cominciare a comprendere che la statura non è importante per eccellere nella vita.

Vito Palmieri

Nato nel 1978 a Bitonto (BA) è laureato in Filmologia al Dams di Bologna. Nel 2006 il suo cortometraggio *Tana libera tutti* è candidato ai David di Donatello e si aggiudica oltre cinquanta riconoscimenti, tra cui il premio della giuria al Festival Arcipelago nel 2007 e un premio al Festival di Novosibirsk in Russia. Segue *Se ci dobbiamo andare*,

andiamoci nel 2009. Nel 2011 *Eclissi di fine stagione* è selezionato al Giffoni Film Festival, nella sezione Diritti Umani e fa parte dei trenta titoli selezionati per i Nastri d'Argento 2012. Nel 2011 approda al documentario con *Il valzer dello Zecchino - Viaggio in Italia a tre tempi*, che vince il primo premio come miglior documentario all'Anecy Cinéma Italien, il premio speciale della giuria al Festival Internazionale Arcipelago e il primo premio nella sezione Frontiere al Molise Cinema Festival.



L'ARMATA BANCHIERI

(Italia/2012)

di Fabio Donatini

Sc.: Fabio Donatini **F. M.:** Francesco Merini **Mu.:** Gruppo musicale Ad Libitum **Cast:** Carlo Capirossi, gruppo vocale Ad Libitum **Prod.:** Valentina Masi per Zarathustra Ent. **Distr.:** Fabio Donatini (donatini@bottegafinzioni.it), HD, 7', sperimentale

Adriano Banchieri, musicista bolognese del '600, si addormenta sognando quella che sarà la sua opera più importante, *La Capricciata Bestiale*, in cui un branco di animali ai suoi ordini compone una bizzarra melodia.

Fabio Donatini

Nato a Faenza (RA) nel 1979 e laureato in Semiologia del cinema nel 2006, lavora per diverse case di produzione bolognesi come autore, sceneggiatore e regista. Le sue opere più importanti sono la trilogia de *I principi dell'indeterminazione* e il film documentario *Tuber*. Attualmente collabora con Bottega Finzioni di Carlo Lucarelli in veste di assistente area fiction e non fiction.



COME VOGLIO CHE SIA IL MIO FUTURO

(Italia/2012)

a cura di Maurizio Zaccaro,
un progetto di Ermanno Olmi

Prod. IpotesiCinema, Freesolo Produzioni, HD, 63', documentario

Ermanno Olmi ha sviluppato questo progetto con gli allievi degli ultimi cinque anni del laboratorio IpotesiCinema di Bologna. Le centinaia di interviste realizzate in giro per l'Italia, selezionate e montate, sono diventate un film con direzione artistica di Maurizio Zaccaro, che offre uno spaccato significativo delle attese, delle speranze, delle delusioni e dei timori dei giovani di oggi.

Maurizio Zaccaro

Formatosi all'interno di IpotesiCinema, la scuola fondata da Ermanno Olmi, comincia come assistente operatore e regista di cortometraggi prima di firmare *In coda alla coda* (1988). Raggiunge la notorietà con *La valle di Pietra- Kalkstein* (1992), e con *L' articolo 2* (1993), che affronta con sincera indignazione l'ipocrisia degli italiani di fronte ai problemi posti dalla nuova società multi-etnica e pluriculturale. Seguono due opere di impegno civile: *Il carniere* (1997), ambientato nella ex Jugoslavia in guerra, e *Un uomo perbene* (1999) sulla vicenda di Enzo Tortora.



CUCCHI A PASSO UNO

(Italia/2012)

di Maurizio Finotto

Sc.: Maurizio Finotto **E:** Marcello Dapporto **M.:** Walter Cavatoli, Davide Ricchiuti **Mu.:** Enzo Casucci
Prod.: Maurizio Finotto, Accademia di Belle Arti di Bologna **Distr.:** Maurizio Finotto (mauriziofinotto@gmail.com), HD, 6', animazione

Un viaggio visionario in stop motion intorno all'opera di Enzo Cucchi, tra i più importanti artisti italiani del panorama internazionale. La sua poetica e il suo immaginario, citando la storia dell'arte di ogni tempo, hanno mixato suggestioni antiche e contemporanee dettando nuove regole e nuove icone. Tutto si è detto, scritto e prodotto intorno alla sua opera, ma non è mai stata sperimentata un'animazione intorno al suo linguaggio e al suo mondo fatto di segni ormai perfettamente riconoscibili.

Maurizio Finotto

Nato nel 1968 a Cavarzere (VE), vive e lavora a Bologna. Come regista e autore ha realizzato lavori per Tele+, Mtv, SKY Cinema, Discovery Channel. Ha girato e scritto documentari, serie tv, spot, videoclip, cortometraggi e ha partecipato a festival nazionali e internazionali. Dal 2001 è docente dei corsi Digital Video presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

IL DEBITO DEL MARE

(Italia/2012)

di Adil Tanani



Sc.: Adil Tanani **E.:** Angelo Santovito **Prod.:** Film Rouge **Distr.:** Adil Tanani (tanani.adil@gmail.com), HD, 15', fiction

Redouane è clandestino in Italia, arrivato da poche settimane. Aveva un fratello perso in mare durante la traversata. Ora è a Torino e cerca la solidarietà delle comunità straniere per trovarne la salma e rendergli omaggio. Il fratello aveva venduto tutto per permettergli di realizzare il suo sogno di trasferirsi in Italia.

Adil Tanani

Nato in Marocco nel 1981, vive in Italia dal 1993. Ha studiato regia e ha collaborato con Marco Turco e con Paolo Sorrentino. Dopo *Clandestino* del 2009 e *Un giorno particolare* del 2006, realizza, grazie al Premio Mutti vinto nel 2010, il suo terzo corto *Il debito del mare*.

FASE REM

(Italia/2012)

di Carlo Strata



Sc.: Carlo Strata, Tommaso Volpi, Pier Paolo Paganelli **E.:** Gianmarco Rossetti **M.:** Tommaso Volpi **Mu.:** Summertime Themes **Cast:** Ornella Auriemma, Enzo Gallo, Pier Paolo Paganelli **Prod.:** Associazione Culturale Evoè **Distr.:** Carlo Strata (haranb@tiscalinet.it), HD, 12', fiction

Alice è una ragazza di sedici anni, come le sue coetanee. Se non fosse che soffre di narcolessia, una malattia che la trascina in sonni profondi dove Alex, il compagno di scuola che neanche si è accorto di lei, ricambia il suo amore. Un giorno Alice riesce a parlare con lui e a farsi notare.

Carlo Strata

Nato nel 1970 a Sorengo (CH), si laurea al Dams di Bologna con una tesi sul cinema di Wenders. Ha iniziato la carriera di regista con videoclip, per poi realizzare corti, documentari e spot.



Evento speciale

GOD SAVE THE GREEN

(Italia/2012)

di Michele Mellara, Alessandro Rossi

Sc.: Michele Mellara, Alessandro Rossi **E:** Marco Mensa, Michele Mellara **M.:** Marco Duretti **Prod.:** Mammuth Film, Ethnos, CEFA **Distr.:** Fondazione Cineteca di Bologna (andrea.peraro@cineteca.bologna.it), HD, 75', documentario

Dal 2007 la maggior parte delle persone che popolano il nostro mondo, per la prima volta nella storia, vive nelle periferie delle città e non più nelle campagne. L'uomo da pastore e agricoltore si è trasformato in cittadino. Eppure tra i grattacieli brillanti di cristallo, negli slum fatiscenti delle megalopoli, riemerge prepotente il bisogno degli uomini di immergere le mani nelle zolle di terra. Quel bisogno costitutivo della nostra specie, in ogni cultura, di lavorare la terra, riaffiora scardinando ritmi e obblighi del vivere urbano. La narrazione sviluppa un mosaico di storie, affresco di un mondo che attraverso il verde urbano ha ridefinito la propria esistenza.

Michele Mellara e Alessandro Rossi

Autori, registi, ideatori di eventi, lavorano insieme in un solido sodalizio artistico da circa quindici anni. Cimentandosi nel cinema, nel documentario creativo, nel teatro e nella creazione di eventi, il loro originale percorso artistico è stato riconosciuto dal pubblico e dalla critica sia a livello nazionale che internazionale. Nel 2001 dirigono *Fortezza Bastiani* mentre tra i vari documentari che realizzano ricordiamo *Un metro sotto i pesci* (2006), *La via dei farmaci* (2007), *La Febbre del Fare. Bologna 1945/80* (2010). Sono stati tra i fondatori della D.E-R (Associazione dei documentaristi dell'Emilia Romagna), membri del direttivo di Doc/it (associazione nazionale dei documentaristi italiani). Con Francesco Merini e Ilaria Malagutti sono soci fondatori della Mammuth Film.



MILLEUNANOTTE

(Italia/2012)

di Marco Santarelli

Sc.: Marco Santarelli **F.:** Alfredo Farina **M.:** Marco Santarelli **Mu.:** Danilo Caposeno **Prod.:** Otto Filmmaker, Pulsemedia **Distr.:** Pulsemedia (info@pulsemedia.it), HD, 82', documentario

Penitenziario Dozza di Bologna. Tra speranza e rassegnazione, scorre la vita nel carcere bolognese. Una vita appesa a un tempo che non passa mai e a una “domandina” da scrivere. Nel linguaggio carcerario, la domandina è il termine che indica la richiesta che il detenuto deve compilare per essere autorizzato a incontrare il suo avvocato, fare una telefonata, fare richiesta per lavorare, avere un colloquio con un familiare, chiedere di vedere il suo educatore o uno dei tanti volontari che quotidianamente operano nel penitenziario. Seguendo il percorso delle “domandine”, *Milleunanotte* entra nelle storie personali dei detenuti e nei labirinti burocratici che regolano la vita in carcere.

Marco Santarelli

Nato a Roma nel 1971, ha studiato Sociologia delle comunicazioni di massa presso l'Università La Sapienza di Roma. Nel 1998 si avvicina al mondo dell'audiovisivo realizzando per il dipartimento di Sociologia brevi documentari per i canali satellitari Rai. Nel 2000 cura l'ideazione del format sperimentale in videoconferenza *Glocal*, prodotto da Rai Educational. Dal 2001 al 2007 collabora con i canali televisivi Rai3, RaiEdu e Canal Jimmy (Sky), ideando e realizzando la serie *I Guardiani del mare* e i programmi: *Mondopsicotronico*, *Cineamatori*, *Super8* e *Mr. Sex*. Dal 2008 si dedica principalmente all'attività di regista e produttore indipendente di film documentari. Nel 2010 fonda la produzione Otto Filmmaker.

VAI COL LISCIO

(Italia/2012)

di Pier Paolo Paganelli



Sc.: Pier Paolo Paganelli, Alessandro Orlati **E:** Giuseppe Pagano, Gianmarco Rossetti **M.:** Gianmarco Rossetti **Mu.:** Andrea Mingardi, Raoul Casadei **Cast:** Valerio Mastandrea, Andrea Mingardi, Pierfrancesco "Pif" Diliberto, Elisabetta Cavallotti, Bob Messini, Raoul Casadei **Prod.:** Frogsfilm **Distr.:** Paolo Pellicano (promozione@articolture.it), HD, 12'04", fiction

In un paesaggio post-apocalittico, da sette giorni due band di liscio suonano ininterrottamente in una balera il brano *La mazurka di periferia* per sopravvivere a una minaccia terrificante.

Pier Paolo Paganelli

Nato a Bologna nel 1969, da più di vent'anni lavora stabilmente come attore di teatro e cinema, sceneggiatore, produttore e regista di corto e lungometraggi, tra cui *I principi dell'indeterminazione* e il lungo *Amore liquido*.

WELCHOME

(Italia/2012)

di Gloria Allegrucci



Sc.: Gloria Allegrucci, Francesco Fiero **E:** Ilaria Scarpa, Glauco Canalis, Sirio Vanelli **M.:** Gloria Allegrucci **Mu.:** Francesco Fiero **Cast:** Martina Cozzi, Alberto Montanaro, Selene Ponzini **Prod.:** Valentina Rimoldi, Nicola Bertolasi **Distr.:** Gloria Allegrucci (gloria.allegrucci@gmail.com), Minidv, 6'35", fiction

La storia di Luana, una ragazza in cerca di una stanza a Milano, che si ritrova in balia di personaggi e situazioni assurde.

Gloria Allegrucci

Nata a Cattolica (RN) nel 1988, è regista di diversi cortometraggi tra cui *Vuoi davvero vivere così* (2009) e *Il nastro* (2012). Ha partecipato a vari progetti a Bologna, tra i quali Complete your fiction. Vive a Milano dove frequenta l'ultimo anno della scuola di Cinema e Televisione.

COMPLETE YOUR FICTION

Complete your fiction è un workshop cinematografico promosso da un network di undici realtà del territorio bolognese e regionale impegnate nel settore audiovisivo composto da: Articulture, Bottega Bologna, Cronos Film, EleNfant, Freim, Gadoev, Ghostbasterds, Kaleidoscope Factory, MediCINE, Seiperdue e Zerocinqueno.

Il workshop, giunto quest'anno alla sua terza edizione, nasce con l'obiettivo di fornire a studenti e appassionati l'opportunità di confrontarsi con professionisti del settore e, attraverso la loro esperienza, approfondire, sia dal punto di vista teorico che pratico, la comprensione delle principali figure professionali che concorrono alla realizzazione del prodotto audiovisivo. Tra lezioni in aula e attività sul campo – in questo caso l'effettiva produzione di tre cortometraggi – la partecipazione al corso permette di “scoprire facendo” le dinamiche e i rapporti che sottostanno alla riuscita di un progetto cinematografico. Complete your fiction risponde quindi al duplice obiettivo di valorizzare le competenze di un sistema già esistente e contemporaneamente trasferire questo *know how* a giovani e aspiranti professionisti in un'ottica di accrescimento continuo, individuale e collettivo.

Determinante per la riuscita del progetto dal 2010 ad oggi è la rete di partner e collaborazioni, che di anno in anno ha arricchito l'offerta e le possibilità del workshop, in particolare: Bottega Finzioni, il laboratorio di narrazione fondato da Giampiero Rigosi e Carlo Lucarelli, che ha fornito agli studenti di Complete your fiction le sceneggiature originali; Art&Make-up School Bologna; Accademia di Belle Arti - Corso di Laurea in Scenografia, che ha partecipato al workshop attraverso il tirocinio sul set di alcuni suoi studenti ed infine Conservatorio G. B. Martini - Corso di Musica Applicata, i cui musicisti hanno realizzato le colonne sonore originali dei tre cortometraggi prodotti.

Novità targata 2012 è l'ingresso tra i partner dell'americana Syracuse University, i cui studenti di Cinema, a Bologna per cinque settimane tra giugno e luglio, hanno partecipato al workshop, seguito parte delle lezioni teoriche e lavorato sul set fianco a fianco con gli studenti italiani, arricchendosi a vicenda in un'ottica di scambio continuo, umano e tra modalità di “fare cinema”, quello italiano e quello americano, spesso diverse tra loro.

I cortometraggi realizzati durante l'edizione 2012 sono stati: *L'ultimo latte* di Francesca Lioni, *Prima della fuga* di Andrea Pasqua e *Scaffale 27* di Stefano Santarsiere, quest'ultimo vincitore del premio per il miglior cortometraggio assegnato da una giuria di esperti del settore durante il contest didattico finale (19 settembre 2012 - Oratorio di San Filippo Neri).

www.completeyourfiction.com

PRIMA DELLA FUGA

(Italia/2012)

di Andrea Pasqua



Sc.: Michele Frisia **F.:** Lorenzo Dalle Donne **M.:** Nicola Longhi **Cast:** Giuliano Catani, Pier Paolo Paganelli **Prod., Distr.:** Complete your fiction (info@completeyourfiction.com) HD, 13'13", fiction

Nicola Montanari è un ladro: freddo, preciso e abile professionista. Federico Marangon è un ispettore: tenace, istintivo e disilluso. Per entrambi la necessità di una scelta: ci sarà un'opportunità di riscatto?

Andrea Pasqua

Nato a Bologna nel 1985, dopo la laurea alla facoltà di Architettura di Ferrara, sceglie di dar seguito alla sua passione per gli audiovisivi. Nel 2012 frequenta il workshop Complete your fiction dove realizza il corto *Prima della fuga*, vincitore dei premi per la miglior fotografia ed il miglior montaggio.

SCAFFALE 27

(Italia/2012)

di Stefano Santarsiere



Sc.: Sebastiano Fabio Plutino **F.:** Alice Cottinelli **M.:** Roberta Samperi **Cast:** Maurizio Braiato, Giuliano Pascali, Simonetta Venturini **Prod., Distr.:** Complete your fiction (info@completeyourfiction.com) HD, 14'49", fiction

Un vecchio si muove tra le corsie di un supermercato lasciando strani oggetti fra i prodotti in esposizione. Il mistero alimenta la curiosità di Marco, l'addetto alla vigilanza, fino a condurlo a una scomoda verità.

Stefano Santarsiere

Nato nel 1974 in provincia di Potenza, scrittore per vocazione, esordisce nella narrativa con il romanzo *L'Arte di Khem* (ed. Pendragon, 2005). Scrive poi il thriller *Ultimi quaranta secondi della storia del mondo* (ed. Abelbooks, 2012). Nel 2012 gira due corti: *Scaffale 27* e *Segreti*.



L'ULTIMO LATTE

(Italia/2012)

di Francesca Lionti

Sc.: Giulia Rovelli **F.:** Mattia Barbati **M.:** Anna Maria Belletti **Cast:** Bob Messini, Dario Oppido **Prod.,**
Distr.: Complete your fiction (info@completeyourfiction.com) HD, 7'55", fiction

Era l'ultimo tassello per la spesa perfetta, ma quella bottiglia di latte basta per trasformare un tranquillo pomeriggio al supermercato in dramma, sospendendo le buone maniere di entrambi i contendenti e innescando una graffiante sequenza dialettica.

Francesca Lionti

Nata a Massa (MS) nel 1989, trascorre l'infanzia nell'albergo della madre, dove si trova a fantasticare sulle storie raccontate dagli ospiti, trasformandole in soggetti cinematografici. A diciannove anni si trasferisce a Roma per approfondire la sua passione per il cinema e in seguito si sposta a Bologna, dove attualmente vive e lavora. Nel 2012 partecipa come regista al workshop Complete your fiction durante il quale realizza il suo primo cortometraggio *L'ultimo latte*.

FILMANDO A FIGURALIA

Filmando a Figuralia è un festival di cortometraggi rivolto a giovani videomaker di età compresa tra i 14 e i 35 anni. Promosso e organizzato da Arci Bologna e Circuito 051 con il prezioso sostegno della Regione Emilia-Romagna e la collaborazione di Visioni Italiane, il concorso è giunto alla sua seconda edizione e propone ogni anno un tema attorno al quale liberare la creatività dei partecipanti: dopo aver indagato il concetto di “crisi” in tutte le sue possibili sfaccettature, la manifestazione del 2012 si è concentrata sulla “cultura”, pilastro dell’agire associativo di Arci. Per l’edizione 2012, con giudizio unanime di Giuria e pubblico, il primo premio è andato a *Pollicino* di Cristiano Anania. Il film ha colpito per la sapiente costruzione di una storia toccante e misteriosa, per la capacità di emozionare lo spettatore nei brevissimi, ma intensi, minuti del corto. La descrizione dello smarrimento e della solitudine del malato di Alzheimer, a causa della perdita di memoria, si trasforma in una metafora del nostro Paese, in buona parte incapace di memoria storica e civile e per questo a rischio di futuro. Il premio del Festival Filmando a Figuralia si aggiunge al cospicuo numero di premi che *Pollicino* nel corso del 2012 ha saputo meritare per la buona scrittura, l’eccellente direzione e l’ottima interpretazione. Al secondo posto è stato premiato *Sayonara Nippon* di EleNfant Film e al terzo *Zen Love* di Rossana Gatti.

POLLICINO

(Italia/2012) di Cristiano Anania

Sc.: Cristiano Anania **F.:** Leone Orfeo **M.:** Nicola Nicoletti **Mu.:** Pino Marcucci **Cast:** Christian Marazziti **Prod.:** Associak, Cristiano Anania
Distr.: Cristiano Anania
(cristianoanania@gmail.com), 35mm, 8’, fiction

Per un malato di Alzheimer ritrovare la via di casa può diventare una vera e propria odissea.

Cristiano Anania

Nato a Roma nel 1985, dopo il biennio di regia cinematografica alla N.U.C.T. (Nuova



Università del Cinema e della Televisione) di Cinecittà, collabora con affermati registi come Avati, Tognazzi, Cascella e Zangardi. Ha all’attivo diversi cortometraggi tra cui *Languore*, presentato fuori concorso alla 61ª Mostra d’Arte Cinematografica di Venezia.

PREMIO REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il Premio Regione Emilia-Romagna è un riconoscimento al miglior cortometraggio, realizzato da un regista nato o residente sul territorio regionale scelto tra una selezione di film brevi prodotti nell'anno in corso e in quello precedente. La seconda edizione del Premio Regione Emilia-Romagna è stata organizzata da Amarcort Film Festival, Collecchio Videofilm Festival, Concerto Film Festival, Corti da Sogno, Corti Vivi Film Fest, Festival del Cinema di Brescello, Modena in Corto Film Festival, Nonantola Film Festival, Ozu Film Festival, Reggio Film Festival, Sedificorto International Short Film Festival, Visioni Italiane e Zerotrenta CortoFestival con il contributo di Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Cultura e Emilia-Romagna Film Commission.

ORTOBELLO. PRIMO CONCORSO DI BELLEZZA PER ORTI

(Italia/2012)

di Marco Landini, Gianluca Marcon

Sc.: Gianluca Marcon **F. M.:** Marco Landini

Mu.: Nicola Guazzaloca **Prod.:** FUFILM **Distr.:**

Marco Landini (marcolando00@yahoo.it), HD, 32',
documentario

Al centro sociale per anziani Casa del Gufo va in scena il 1° trofeo Ortobello, prima gara di bellezza per orti. Peppino, ottantaquattro anni, è vedovo da più di venti anni e va nell'orto perché non saprebbe dove altro andare per passare il tempo; Guido camionista in pensione di novantadue anni, va nell'orto per fumare di nascosto dalla moglie. La gara diventa il pretesto per raccontare gli anziani, sviluppando una narrazione sulla vita che diventa memoria collettiva, pubblica e universale.



Marco Landini

Nato a Bologna nel 1972, è operatore di ripresa freelance nel settore del broadcast. *Dove osano le mucche* (2010), il suo primo documentario, è stato premiato a diversi festival.

Gianluca Marcon

Nato ad Alessandria nel 1974, collabora con associazioni culturali e realizza diversi video autoprodotti tra cui corti, videoclip e documentazioni storiche. *E noi ve lo diciamo* (2011) è il suo primo documentario.

Evento Speciale
MASSIMO ZAMBONI
Spleen Artico-Emiliano

Dialogo acustico visionario tra Emilia e Groenlandia

“La frattura nella terra - una cicatrice lunghissima nella pianura padana - quel fango bianco che risale dal sottosuolo e si va a solidificare: immagini meno immediate e dolorose di quelle che hanno riguardato la vita e la sofferenza delle numerose persone colpite dal terremoto” – racconta Massimo Zamboni. “Ma che forse colpiscono ancora più in profondità una intera cultura basata sulla concretezza, la certezza del lavoro, la stabilità acquisita attraverso i secoli. L’antica capacità emiliana di governare, scossa da un nemico impensato, la reazione di tutto un territorio a mostrare ancora una volta quanto radicata sia in noi la cultura del non aspettare, la volontà di reagire, la voglia di fare. Ma quella frattura resta, e si potrebbe indagare nei suoi significati simbolici, penetrandola, intuendola. Dall’altra sponda della faglia, accostato arbitrariamente, un mondo lontanissimo che nella precarietà quotidiana trova la consuetudine del proprio vivere, la propria cultura. La Groenlandia, terra in bianco e nero, durissima, ingovernabile. Casa di un popolo duro, in parte, e assieme impensabilmente fragilissimo.”

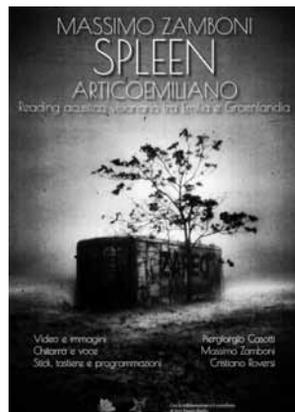
Un viaggio nello spleen artico-padano, acquisizione recente di due culture antiche. Le canzoni, le letture, la musica di Massimo Zamboni accompagnano le immagini del film diretto dal regista Piergiorgio Casotti in un lungo fluire, scivolando come forme di relazione continua tra il pieno e i vuoti. Massimo Zamboni continua l’esplorazione di termini come caduta e resurrezione, ponendoli in un dialogo tra spazi lontanissimi dove l’erba o il ghiaccio dominano la sostanza umana e spazi consueti, resi improvvisamente precari e sconosciuti come accade nell’Emilia del terremoto, della siccità e della crisi mai pensata. In collaborazione e con il contributo di Arci Reggio Emilia.

Con:

Massimo Zamboni (chitarra, voce, programmazioni)

Cristiano Roversi (stick, tastiera, programmazioni)

Piergiorgio Casotti (video)



PUBBLICOBENE.IT

Pubblicobene.it è un progetto sperimentale di giornalismo d'inchiesta che, per finanziare i propri contenuti, si basa sulla partecipazione di lettori e utenti. Per chi anima questo progetto “pubblicare bene” significa innanzitutto pagare chi realizza un lavoro d'inchiesta, far partecipare attivamente la comunità di lettori, raccontare storie per offrire alla discussione dei contenuti di interesse generale.

Sappiamo che il finanziamento è un problema, in un mondo dominato dai grandi editori e dalla precarizzazione del lavoro di giornalisti, fotografi, operatori e montatori. Per questo abbiamo deciso di ispirarci alle esperienze del cosiddetto *community funded reporting*, ovvero il *crowdfunding* applicato al giornalismo. Con questo, speriamo di poter arrivare a dire che chi realizza un lavoro d'inchiesta deve essere pagato giustamente, e che sia a lui, o lei, a decidere quanto è sufficiente. Pubblico Bene produce inchieste sul territorio e da un anno le pubblica sul proprio sito pubblicobene.it e proprio per festeggiare questo primo anno di vita, vuole mostrarsi su grande schermo e offrire al pubblico momenti d'informazione e di discussione. Per questo le proiezioni delle inchieste sono seguite da un incontro con gli autori e piccoli interventi di ospiti speciali, per capire cosa è cambiato dal momento in cui i lavori sono stati pubblicati e per sapere dagli spettatori cosa ancora deve essere fatto.

Pubblicobene.it è un progetto collettivo, nato dall'iniziativa di un gruppo di persone che hanno deciso insieme di costruire informazione a partire dai luoghi che conoscono meglio, dove abitano e vivono. Per questo ne è nato un progetto di giornalismo che fino ad ora ha parlato soprattutto di Bologna, sollevando però temi e questioni che vanno oltre il locale, sperimentando diversi formati come il video, il reportage fotografico e l'audioinchiesta.

Pubblico Bene è modesto, ma vuole crescere e diffondersi, con l'aiuto e la partecipazione di chi ci crede, anche altrove. Scriveteci! (redazione@pubblicobene.it)

BOLOGNA LONDRA IN BICI

(Italia/2012)

di Caterina Monzani (15')



Bologna e Londra, confrontate nel loro sforzo di stabilire la bicicletta come una forma di trasporto pratica e accettata. Sulla base di una serie di criteri, come la cultura ciclistica, le infrastrutture, il servizio di biciclette pubbliche, la sicurezza sulle strade, e attraverso varie interviste emerge come una città possa essere per un ciclista spazio di placida distensione o terreno minato di ostacoli e pericoli.

Caterina Monzani

Nata a Bologna nel 1979, dopo la laurea in cinema al Dams di Bologna, si trasferisce a Londra dove frequenta la Scuola Nazionale di Cinema. Il suo documentario *The Love Bureau* vince un premio della BBC per sviluppare un altro progetto. Lavora come regista e operatrice per documentari.

LA CASA IN COLLINA DEI FOLLI REI

(Italia /2012) di Cristina Lasagni e

Psicoradio audiodocumentario sintesi di 5'



Una comunità ospita persone provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Non ci sono guardie carcerarie, gli internati escono per andare a lavorare. Un'inchiesta di Psicoradio piena di domande e di emozione.

Psicoradio

Redazione radiofonica composta da persone in cura presso il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna. Ha realizzato oltre duecentosettanta puntate, in onda dal 2006 ogni settimana sulla rete nazionale di Popolare Network.

Cristina Lasagni

Direttrice di Psicoradio, insegna Cinema documentario all'Università della Svizzera italiana. Tra i libri pubblicati: *Televisione e qualità*, *L'altro mondo quotidiana*, *Telenovelas, to Brasiliana*.

LA DEMOCRAZIA IMPERFETTA, VOTARE PER L'ACQUA PUBBLICA E VEDERÈ CHE NIENTE CAMBIA

(Italia/2012)

di Giusi Marcante, Giovanni Stinco (25')



Ventisette milioni di italiani hanno votato un referendum ma le bollette dell'acqua aumentano. In questa videoinchiesta si spiega come si può aggirare il voto democratico e non essere dalla parte del torto.

Giusi Marcante

Nata nel 1974, dal 2004 è corrispondente da Bologna per Il Manifesto. Nel 2006 entra nella redazione di Il Bologna E-Polis e dal 2010 è caporedattrice di Radio Città del Capo.

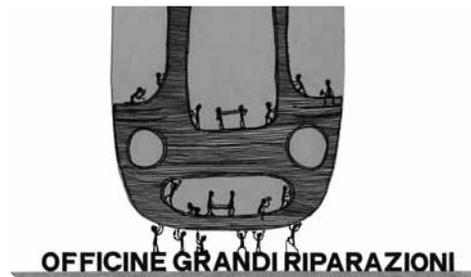
Giovanni Stinco

Nato nel 1981, giornalista professionista, ha lavorato per Radio Città del Capo e collabora con il Manifesto e con il Fatto Quotidiano.

LA MEMORIA E LA FERITA DELLE OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI DI BOLOGNA

(Italia/2012)

di Lou Del Bello (18')



Dalle Officine Grandi Riparazioni di Bologna sono passate le carrozze di tutta Italia: negli anni Ottanta i ferrovieri rimuovevano l'amianto di cui erano rivestite, senza chiedersi perché. È così che sono morte e muoiono ancora oggi centinaia di persone, in una strage silenziosa che nessuno vuole ricordare.

Lou Del Bello

Nata nel 1984, lavora come giornalista e si occupa di ambiente in tutte le sue declinazioni. È direttore responsabile della testata giornalistica online Sottobosco.info e gestisce il blog di Aspo Italia Risorse Energia e Ambiente. Dal 2012 risiede a Londra dove si occupa di giornalismo scientifico e cambiamento climatico.

SE L'INQUILINO PAGA PIÙ DEL PADRONE

(Italia/2012)

di Enrico De Donà (15')



Nel Paese dove tutti parlano di IMU chi vive di rendita sugli affitti paga meno tasse del lavoratore dipendente. Microstoria, declinata sul territorio bolognese, di un privilegio che il passato governo non si è proprio sentito di eliminare.

Enrico De Donà

Nato nel 1974, è ricercatore sociale per formazione, indole e talvolta per lavoro. Ha effettuato ricerca documentale e iconografica per vari documentari di storia del costume per la serie *La storia proibita degli anni Ottanta*, andata in onda su History Channel.

LA SITUAZIONE ABITATIVA A BOLOGNA

(Italia/2012)

di Michele Lapini (15')



“Troppa gente senza casa e troppe case senza gente”. Succede nella ricca Bologna, dove l'emergenza abitativa sta colpendo sempre più famiglie e le risposte sembrano non essere sufficienti a risolvere questa problematica.

Michele Lapini

Nato nel 1983, fotografo freelance toscano, vive a Bologna da cinque anni. Ha pubblicato per riviste e quotidiani italiani e internazionali e collabora con alcune agenzie stampa. Si occupa principalmente di reportage legati a tematiche sociali, ambientali e politiche sia in Italia che all'estero.

LA SUSSIDIARIETÀ AI TEMPI DELLA CRISI

(Italia/2012)

di Giovanni Stinco (19')



Un'inchiesta su come la giunta bolognese realizza la sua idea di sussidiarietà. Risultato: lavoro sempre più precario e servizi sempre meno di qualità.

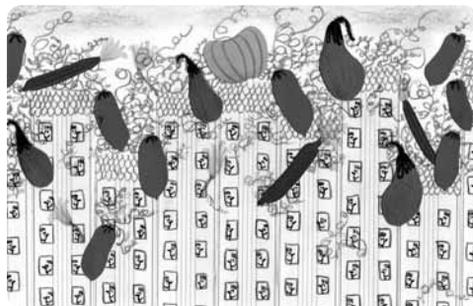
Giovanni Stinco

Giornalista professionista, è nato nel 1981 a Varese e dal 2005 vive a Bologna. Ha lavorato per Radio Città del Capo e collabora col quotidiano il Manifesto. Si occupa di cronaca locale bolognese per il Fatto Quotidiano.

IL TEMPO DELLE ZUCCHINE

(Italia/2012)

di Collettivo Trame Urbane (25')



L'attività agricola all'interno delle aree urbane è molto più diffusa di quanto potremmo immaginare. Anche a Bologna questa attività è da tempo presente. Agli ormai "storici" orti comunali dei pensionati si sommano un gran numero di realtà ed esperienze che oggi contribuiscono a rendere il panorama della coltivazione urbana, nel territorio bolognese, composito e variegato.

Collettivo Trame Urbane

Collettivo bolognese sensibile alla riappropriazione degli spazi e alla creazione di orti urbani dal basso, convinto che possano diventare una nuova piazza e luogo di relazioni, ricostruendo un piccolo tassello di tessuto sociale urbano sulla scia delle esperienze diffuse di *guerrilla gardening*.

I TREPUNTIFICI, LA VITA MERAVIGLIOSA DEGLI INSEGNANTI PRECARI

(Italia/2012)

di Enrico Bandini, Giulia Zaccariello (14')



In tempi di precariato nella scuola, per alcuni enti e Università il vero business è diventata la formazione post laurea. Sono oltre duecentomila i docenti che hanno frequentato un master o un corso di perfezionamento. I corsi offrono punti per avanzare nelle graduatorie. I professori li hanno ribattezzati “trepuntifici”.

Enrico Bandini

Nato nel 1977, è giornalista e docente di materie umanistiche. Ha lavorato per il Corriere di Romagna e l'agenzia stampa Dire. Collabora con Ilfattoquotidiano.it.

Giulia Zaccariello

Giornalista professionista e videomaker. Ha ricevuto la menzione speciale al concorso *Una storia ancora da raccontare: Maria Grazia Cutuli*. Collabora con Ilfattoquotidiano.it.

VARIANTE DI VALICO, UN PAESE IN BILICO

(Italia/2012)

di Alessandro Vincenzi, Tullia Costa (8')



La terra sotto Ripoli Santa Maria Maddalena sta franando. Due milioni di metri cubi di terra e detriti, stanno lentamente scivolando verso valle minacciando i lavori della galleria di San Benedetto Val di Sambro, il nuovo tratto autostradale che promette di migliorare i collegamenti tra Bologna e Firenze.

Alessandro Vincenzi

Nato a Bologna nel 1973, laureato in Biologia, lavora per Medici Senza Frontiere in varie parti del mondo.

Tullia Costa

Collabora con diverse testate giornalistiche, partecipa alla realizzazione di documentari sulla storia della scienza, scrive per le industrie farmaceutiche, insegna matematica e scienze nella scuola pubblica.

Gemellaggio tra Regioni:

Emilia-Romagna / Visioni Italiane

Aquitania / Festival de Contis

Assia / Lichter Filmfest Frankfurt
International

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CONTIS

Creato e organizzato da Betty Berr e Rainer, il Festival Internazionale di Contis festeggerà la sua 18ª edizione, dal 20 al 24 giugno 2013. Come tutti gli anni, la manifestazione ha luogo nell'atipico cinema d'essai di Contis-plage, ambiente ideale situato in riva all'oceano, tra dune e foreste di pini. Competizione europea di cortometraggi, anteprime nazionali, film e musica dall'Africa, dal Brasile e dall'Europa, ma anche arti visive, spettacoli, performances e dibattiti sono al centro ogni anno del festival. Con la sua apertura agli scambi culturali internazionali, l'associazione «A Contis» partecipa allo sviluppo culturale del territorio, allo sviluppo economico, all'educazione artistica e contribuisce alla circolazione delle opere, oltre che degli artisti e al dialogo interculturale. Il Festival Internazionale di Contis è patrocinato dalla Commissione nazionale francese dell'Unesco e ha creato dei partenariati con festival europei e internazionali e per il primo anno nel 2013 con Visioni Italiane.

DANS LA COUR DES GRANDS

(Nel cortile dei grandi, Francia/2011)
di Annarita Zambrano

Sc.: Annarita Zambrano, Delphine Agut. **E.:** Thomas Brémond **M.:** Annalisa Schillaci **Mu.:** Phoebe Kilder
Cast: Mathilde Pymiro, Paul-Adrien Ferré, Valérie Even, Lani Huens, Audrey Bastien **Prod.:** Stéphanie Douet **Distr.:** Sensito Films. (nathalie.landais@sensitifilms.com), 35mm, 15', fiction

Emma va alle superiori. Il cellulare in mano. I genitori a tavola. L'amore in un letto. Cercare le parole giuste. La pelle marchiata. Per andare nel mondo, bisogna attraversare il cortile.

Annarita Zambrano

Nata a Roma nel 1972, arriva a Parigi nel



2010. Ha realizzato quattro corti: *La troisième fois* (2006), *Andante Mezzo Forte* (2007) selezionato a Berlino, *À la lune montante* (2009) presentato a Venezia e *Tre ore* (2010) selezionato a Cannes, a Rotterdam e a Visioni Italiane. *Dans le coeur des grands* si è aggiudicato il Gran Premio della Giuria al festival di Contis (2012).



TEMPÊTE DANS UNE CHAMBRE À COUCHER

(*Tempesta in una camera da letto*,

Francia/2012)

di Laurence Arcadias, Juliette Marchand

Sc.: Laurence Arcadias, Juliette Marchand **F:** Stephen Barcelo, Cyril Maddalena **M.:** Agnès Mouche, Eric Montchaud, Patricia Sourdes **Mu.:** Evgueni & Sacha Galperine **Cast:** Nathalie Villeneuve, Johanna Bha, Laurence Oltuski, Loup-Denis Elion **Prod.:** Olivier Esmein **Distr.:** Jpl films, Amorce Film (amorcefilm@free.fr), 35mm, 11'25", animazione

Suzan e Duayne Cleveland vivono a Baltimora, negli Stati Uniti. Hanno tutto per essere felici, tranne una vita sessuale appagante. Per cercare di ravvivare la fiamma, decidono di fare un viaggio nel deserto, ma poi, rientrando prima del previsto, trovano nella loro camera da letto i due che dovevano occuparsi della casa, appassionatamente legati da un'attrazione fatale.

Laurence Arcadias

Nata a Rochefort-sur-mer nel 1956, dopo gli studi all'Istituto di Arti Visive di Orléans, ha lavorato a Parigi, come illustratrice e animatrice. Ha creato numerosi cortometraggi per la televisione e ha diretto la serie per bambini *Alex*. Ha insegnato al California College of Arts and Crafts e alla San Francisco

Academy of Art ed è attualmente docente di animazione sperimentale presso il Maryland Institute College of Art. *Tempête dans une chambre à coucher* ha vinto come Miglior Film d'Animazione alla 25ª edizione del Festival di Saint-Paul Trois-Châteaux e ha ottenuto il premio del pubblico Coup de cœur al Festival di Contis (2012).

Juliette Marchand

Nata a Parigi nel 1972, si è diplomata all'École Nationale des Arts Decoratifs di Parigi. Lì ha cominciato a sperimentare il cinema d'animazione, dalle tecniche tradizionali a quelle digitali. Dopo gli studi, ha lavorato in diversi studios e ha approfondito la tecnica di *stop motion* di cui è attualmente docente presso il Maryland Institute College of Art.

LA VALLÉE DES LARMES

(*La valle delle lacrime*, Francia/2012)

di Agathe Dronne



Sc.: Agathe Dronne **E:** Thibaut Richard **M.:** Raphaël Péaud **Mu.:** Théo Hakola **Cast:** Roland Gervet, Agathe Dronne, Hugo Détrés, Pablo Détrés. **Prod.:** Sabel Segovia **Distr.:** Back in Town (back.intown@hotmail.fr), 35mm, 24'42", fiction

Anna e Roland si recano in vacanza con i loro figli in montagna. Un evento inaspettato metterà Anna di fronte a una scelta fino a quel momento impensabile.

Agathe Dronne

Nata nel 1970, attrice francese di successo, ha al suo attivo una nutrita filmografia, che va dal 1994 a oggi. Tra i suoi ultimi lavori ricordiamo *L'Avenir c'est aujourd'hui* (2012) e *Micha Mouse* (2009) vincitore al Festival des Nations d'Ebensee, mentre *La vallée des larmes* ha vinto il premio del pubblico al festival di Contis (2012).

EVA

(Francia/2011)

di Frédéric Duvin



Sc.: Frédéric Duvin **E:** Stephan Sanson **Mu.:** The YAA, Eric Sampieri **Cast:** Chloé Coulloud, Nicolas Abraham. **Prod., Distr.:** le-loKal (lelokalprod@gmail.com), 35mm, 15', fiction

Una giovane musicista, Eva, impegnata in un concerto, riceve per telefono l'annuncio della morte del padre. Per accettare questa inattesa realtà si rifugia nel sogno e nel ricordo.

Frédéric Duvin

Nato nel 1972 a Condom, ha lavorato come pubblicitario e comunicatore per diverse agenzie francesi. Ha realizzato nel 2007 *Le dernier voyage*. Sta lavorando alla realizzazione di un documentario *Il cielo non può più attendere*. *Eva* ha ricevuto la Menzione Speciale dalla Giuria al festival di Contis (2012).

LICHTER FILMFEST FRANKFURT INTERNATIONAL

È nel mese di marzo che ogni anno per una settimana il Lichter FilmFest crea uno spazio per quel cinema che troppo spesso resta invisibile nelle sale commerciali, in televisione e nella vita culturale di Francoforte e della sua regione. Durante la competizione vengono presentate le migliori produzioni locali. Il programma internazionale del Lichter FilmFest presenta le tendenze del cinema internazionale scegliendo ogni anno un tema diverso, nel 2013 sarà *La città*. Fondato da un gruppo di giovani adetti ai lavori nel 2008, il Lichter FilmFest è cresciuto e da piccolo evento per appassionati è diventato un vero festival, in cinque sale della città e diversi luoghi della periferia. Il Lichter FilmFest cerca anche di portare la cultura cinematografica fuori dalle sale, promuovendo la collaborazione con istituzioni culturali, organizzando dibattiti e incontri intorno al tema annuale e, dal 2013, organizzando anche una rassegna sull'immagine in movimento nello spazio pubblico.

Dal 2010 il Lichter FilmFest presenta ogni anno produzioni dall'Emilia-Romagna, regione gemellata con l'Assia, ed è orgogliosa di questo legame con una terra impregnata di cinema, con al centro un'istituzione così viva, aperta e curiosa come la Cineteca di Bologna, dove per la prima volta, saranno presentati i film vincitori dell'ultima edizione del Lichter FilmFest.

DIE ALTE FRAU

(*La vecchia*, Germania/2011) di Ariane Mayer

Sc.: Axel Röthemeyer **E.:** Tim Ottenstein **M.:** Florian Metzner **Mu.:** Stefan Maria Schneider, Leonard Peterson **Cast:** Hendrik Arnst, Helga Boettiger, Mirkus Hahn, Olga Kolb, Karla Trippel **Prod.:** Ariane Mayer Filmproduction **Distr.:** Ariane Mayer (mailto:arianemayer.de), 35mm, 29'50", fiction

Danil è scrittore in un Paese controllato dalla censura. È costantemente vigilato con sospetto dalle autorità e vive sotto la minaccia di essere tradito e di essere arrestato. L'apparizione del cadavere di una vecchia è un evento davvero poco propizio.



Ariane Mayer

Diplomata alla Hochschule di Offenbach, i suoi corti hanno girato il mondo, partecipando a oltre cinquanta festival. *Die alte frau* ha vinto il premio per il miglior corto al LichterFilmFest 2012.

KURSDORF

(Germania/2011)
di Michael Schwarz



Sc.: Michael Schwarz **E.:** Alexander Griesser **M.:** Michèl Hammann **Prod., Distr.:** Nachtschwärmerfilm (mail@nachtschwaermerfilm.de), HD, 15', documentario

Kursdorf è un villaggio idilliaco al confine occidentale della Sassonia circondato dalla pista dell'aeroporto, dai binari del treno ad alta velocità e da un importante svincolo autostradale. Attraverso interviste toccanti, il regista ritrae il declino del paese e la dolorosa perdita dei propri luoghi da parte degli abitanti.

Michael Schwarz

Nato a Norimberga nel 1979, ha studiato cinema all'Università di Magonza. Ha lavorato come sceneggiatore e assistente alla regia. Fonda la società Nachtschwärmerfilm nel 2007 e produce corti, pubblicità e film aziendali. Ha realizzato i corti *Dolce vita* (2008), *Advent* (2009).

N GSCHICHTN/ N ARRATIVES

(*Racconti*, Germania/2011) di Eva Becker



Sc.: Eva Becker **E.:** Eva Becker **Mu.:** Voyage Ecoute, Der Warst **Prod., Distr.:** Eva Becker (beeve@gmx.de), HD, 17'35", animazione

N Arratives è un film d'animazione asciutto e sorprendente di una comicità distaccata, surreale e anarchica. Il film è un'esplorazione geniale delle difficoltà nello spazio virtuale e dei problemi della comunicazione nel tempo in cui tutto va (o dovrebbe andare) a velocità sempre maggiori.

Eva Becker

Ha studiato alla Hochschule di Offenbach ed è specializzata in film d'animazione. Con i suoi corti ha vinto due premi per il miglior corto al LichterFilmFest ed uno per il miglior film all'Università dell'Assia nel 2011. *N Arratives* è il film con cui si è diplomata. Vive e lavora a Vienna e a Francoforte.

Premio
Luca
De Nigris

PREMIO LUCA DE NIGRIS 2013

Il Premio Luca De Nigris, promosso dall'associazione Gli amici di Luca onlus in ricordo di Luca De Nigris, studente del Liceo Minghetti di Bologna e appassionato di cinema, giunge quest'anno alla XV edizione.

Il concorso, organizzato dal Laboratorio Didattico Schermi e Lavagne della Fondazione Cineteca di Bologna, che da sempre promuove per le scuole corsi di alfabetizzazione al linguaggio degli audiovisivi come disciplina fondamentale nella formazione degli studenti, si inserisce in un più vasto progetto di educazione all'immagine e in una prospettiva di presa di coscienza collettiva e diffusione dei linguaggi mediatici.

Nella nostra società dominata dalla comunicazione mediatica, infatti è importante la creazione di una mentalità critica degli studenti basata sulla conoscenza del linguaggio specifico dei diversi media, finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli. Per questa edizione del Premio, sono stati ammessi 19 video, nei quali viene espressa un'attenzione particolare verso le tematiche più impellenti per gli studenti: l'amore, l'amicizia, le diversità, l'integrazione, affrontate con serietà e approfondimento, ma anche con comicità e ironia. Gli studenti si sono cimentati con varie tecniche di cinema di animazione, riuscendo a ottenere risultati interessanti.

Il Premio Luca De Nigris si conferma anche quest'anno come un'occasione per dare visibilità e rilievo ai prodotti audiovisivi degli studenti che scelgono il cinema come mezzo espressivo per raccontare. Il concorso si svolge in tre giornate dedicate rispettivamente alle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado. La responsabilità di giudicare le opere in concorso è affidata ad una giuria composta da studenti di scuole di pari livello.

Anche quest'anno, grazie al sostegno dell'associazione Gli amici di Luca, onlus impegnata nella Casa dei Risvegli Luca De Nigris (ospedale Bellaria Azienda UsI di Bologna), centro pubblico di assistenza e ricerca per giovani e adulti con esiti di coma e stato vegetativo, il concorso assegna a ciascuna delle tre scuole risultate vincitrici premi da 500 Euro; inoltre Ermitage Cinema, che da sempre è vicina alla manifestazione, offre DVD del proprio catalogo ai secondi e terzi classificati.

Il Premio Luca De Nigris, ancora una volta, si conferma come iniziativa che sostiene i ragazzi delle scuole e li aiuta ad avvicinarsi al mondo audiovisivo con la voglia di ricercare e cimentarsi, con la prospettiva dal prossimo anno di ampliarsi a livello nazionale.

www.amicediluca.it

Gian Luca Farinelli e Fulvio De Nigris

Scuole Primarie

CLUEDO

Scuola Primaria, Istituto Comprensivo di Crespellano (BO)

Classe 5^aA

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Patrizia D'Anca

Fiction 12'

Un gruppo di bambini sta giocando a Cluedo; all'improvviso vengono catapultati nel gioco e sfidati a risolvere il giallo dell'uccisione del miliardario. L'unica via di fuga per liberarsi è smascherare il colpevole e vincere la partita.

QUATTRO STAGIONI SCORRONO SUL FIUME

Scuola Primaria Bambini di Sarajevo (BO)

Classe 4^aC

Anno scolastico 2011/2012

Referenti del progetto: Michela Donini, Roberto Paganelli, Elisabetta Alvisi

Animazione 5'

Realizzato con la tecnica passo-uno, racconta l'avvicinarsi delle stagioni lungo le rive di un piccolo fiume. Storie ispirate ai bambini dalle forme e dai colori dei diversi sassi.

VITA DA DIPLODOCO

Scuola Primaria, Istituto Comprensivo di Minerbio (BO)

Classe 3^aA

Anno Scolastico 2011/2012

Referenti del progetto: Carlo Baruffi e Maita

Bonazzi

Animazione 2'

La storia delle avventure animate di un simpatico dinosauro che vuole mettere su famiglia, realizzata con la tecnica del disegno animato.

L'APPRENDISTA BEFANA

Scuola Primaria, Istituto Comprensivo 12 (BO) 4'46''

La Befana si ammala ed è costretta a cercare una sostituta, ma nessuna delle candidate sembra andar bene. Riuscirà a trovare quella giusta?

PROVERBI A MINERBIO

Scuola Primaria, Istituto Comprensivo di Minerbio (BO)

Classe 5^aB

Anno Scolastico 2011/2012

Referenti del progetto: Carlo Baruffi e Mirrella Bellosi

Animazione 3'

Film d'animazione con la tecnica del disegno in fase, in cui alcuni dei proverbi più celebri sono stati illustrati e animati dai bambini.

LE TRE SERRATURE

Scuola Primaria Maria Longhena (BO)

Classe 4^aB

Anno Scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Matteo Pieri

Fiction 20'

Collegio Dedalo. Un tetro e misterioso collegio di massima sicurezza che accoglie solo

bambini cattivissimi. Sembra impossibile fuggire, ma i nostri eroi hanno un piano. A separarli dalla libertà solo tre serrature.

YELLOW SUBMARINE

Scuola Primaria, Istituto Comprensivo 12 (BO)

Classe 1^aD

Anno scolastico 2011/2012

Referenti del progetto: Carlo Baruffi e Grazia Patrizia

Animazione 3'

Tramite la tecnica passo uno i bambini hanno dato forma alle parole della celebre canzone dei Beatles, in un divertente videoclip che celebra il suo quarantesimo anniversario.

Scuole Secondarie di Primo Grado

GAGA

Scuola Secondaria di Primo Grado A. Oriani, Istituto Comprensivo Corso Matteotti (RA)

Classe 3^aA

Anno Scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Cosetta Dragoni

Fiction 13'

Una famiglia camorrista ha messo gli occhi su un terreno edificabile, sul quale, però, sorge un orfanotrofio. Occorre sgomberare l'orfanotrofio al più presto, per costruire un gigantesco centro commerciale. Ma i malviventi dovranno fare i conti con l'intraprendenza dei giovani ospiti dell'orfanotrofio.

MAFIA E LEGALITÀ

Scuola secondaria di Primo Grado G. Falcone e P. Borsellino (BO)

Classe 3^aA

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Laura Bergamaschi
Spot pubblicitario 1'

Un ragazzo cerca di spingere via una balla di fieno che rappresenta il male, un gruppo di ragazzi dalla parte opposta cercano di schiacciare i prodotti della terra ottenuti legalmente con il suo lavoro, lasciando dietro di loro una scia di sangue. Ma altri arriveranno in soccorso del ragazzo.

L'UNITÀ D'ITALIA

Scuola Primaria di Primo Grado G. Falcone e P. Borsellino (BO)

Classe 3^aB

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Laura Bergamaschi
Videoclip 2'47"

Due giovani garibaldini viaggiano nel tempo fino ai giorni nostri, avendo l'opportunità di scoprire com'è la vita dopo 150 anni dall'Unità d'Italia.

I MIGLIORI ANNI

Scuola Secondaria di Primo Grado A. Oriani, Istituto Comprensivo Corso Matteotti (RA)

Classe 3^aD

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Cosetta Dragoni
Fiction 16'

Il cenone della vigilia di Natale è l'occasione per gli adulti di ricordare la loro giovinezza e per una ragazza di conoscere aspetti inediti della vita dei propri familiari.

LA LIBERTÀ

Scuola secondaria di Primo Grado G. Falcone e P. Borsellino (BO)

Classe 2^aA

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Laura Bergamaschi
Videoclip 3'35"

Il concetto di "libertà" viene sviscerato e reinterpretato attraverso una serie di immagini importanti, che ci fanno capire quanto nel corso della storia questo concetto si sia evoluto non sempre in modo positivo. La libertà è rappresentata nella sua evoluzione ed involuzione fino ad arrivare alla rivalutazione del concetto stesso.

Scuole Secondarie di Secondo Grado

UN PREGIUDIZIO INDELEBILE

Istituto Tecnico Professionale Einaudi (FE)

Classe 5^aQ

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Pietro Benedetti
Spot pubblicitario 5'

Una prostituta rientrata a casa dopo una notte di lavoro, si strucca, ma i segni dei pregiudizi della gente nei suoi confronti sono indelebili.

SE SOLO I PETALI VOLESSERO... AMIANTO MAI PIU'

Liceo Laura Bassi (BO)

Classe 4^aF

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Roberto Guglielmi
Docu-fiction 20'

La docu-fiction si sviluppa intorno alla storia di Bianca, una bambina che ha vissuto per dieci anni in un luogo contaminato dall'amianto, e vuole documentare e sensibilizzare sulle problematiche legate a questo materiale tossico: dalla lettura della sentenza *Eternit*, fino alle interviste agli esperti e ai lavoratori delle Officine Grandi Riparazioni di Bologna.

FORSE È UN PO' TROPPO

Istituto Tecnico Commerciale Statale Rosa Luxemburg (BO)

Classe 4^aAL

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Gabriele Lamberti
Spot educativo 7'10"

La violenza ai danni di una ragazza viene provvidenzialmente fermata.

È TEMPO DI SAPERE

Istituto Professionale Statale Strocchi (RA)

Classe 2^aA

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Antonella Prencipe
Spot pubblicitario 3'16"

Protagonista assoluto di questo spot è il lin-

guaggio; dei ragazzi si vedono solo i piedi che lentamente vengono ricoperti dalla sabbia. La sabbia di una clessidra che non aspetta e non concede altro tempo.

VEDO TUTTO BIANCO

FORMAT, Parma

Classe 2^aA

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Stefania Sirocchi

Fiction 9'20''

Un'amicizia viene messa in crisi quando una delle due amiche s'innamora di un ragazzo dalle abitudini molto pericolose. La vera amicizia si dimostra, ancora una volta, luogo di protezione e fonte di aiuto e sostegno.

IL TEMPO DEI RICORDI

Istituto Tecnico Professionale Einaudi (FE)

Classi 3^aR, 4^aQ

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Pietro Benedetti

Fiction 14'32''

Nello scorrere del tempo i momenti belli si alternano a quelli brutti, ma la memoria dei primi dà forza nella nostalgia e nello sconforto. Così il ricordo di un grande amore trasmette al protagonista la volontà di andare avanti.

ATTESA

Istituto S. Umiltà, Faenza (RA)

Classe mista

Anno scolastico 2011/2012

Referente del progetto: Maria Raffaella

Prencipe

Fiction 15'

Come può cambiare la vita di un'adolescente di fronte ad una gravidanza inaspettata? L'ansia dell'attesa porta Sofia a vivere un viaggio introspettivo, che potrà forse aiutarla a prendere una decisione.

INDICE DEI FILM

25.000 ANNI FA di Luca Coralli, 58
ALIMENTUM di Davide Colferai, 46
AMORE NECESSARIO di Alessandro Tamburini, 33
ANNA BELLO SGUARDO di Vito Palmieri, 59
APPRENDISTA BEFANA, L' Istituto Comprensivo Statale 12 (BO), 87
ARMATA BANCHIERI, L' di Fabio Donatini, 60
ATTESA, Istituto S. Umiltà, Faenza (RA), 90
AVIONES QUE SE CAEN, LOS di Mario Piredda, 9
BOLOGNA LONDRA IN BICI di Caterina Monzani, 74
CASA IN COLLINA DEI FOLLI REI, LA di Cristina Lasagni, Psicoradio, 74
CARGO di Carlo Sironi, 10
CHARLOT di Claudia Brugnaletti, 11
CHE HORA È? di Giacomo Mondadori, 34
CLUEDO, Istituto Comprensivo di Crespellano (BO), 87
COME VOGLIO CHE SIA IL MIO FUTURO a cura di Maurizio Zaccaro, un progetto di Ermanno Olmi, 61
CONFINE, IL di Gianluca Zonta, 12
CRABOOM di Francesco Arcuri, 13
CROCIERA DELLE BUCCE DI BANANA, LA di Salvo Manzone, 47
CUCCHI A PASSO UNO di Maurizio Finotto, 62
DANS LA COUR DES GRANDS di Annarita Zambrano, 80
DEBITO DEL MARE, IL di Adil Tanani, 63
DEMOCRAZIA IMPERFETTA, VOTARE PER L'ACQUA PUBBLICA E VEDERE CHE NIENTE CAMBIA, LA di Giusi Marcante, Giovanni Stinco, 75
DIE ALTE FRAU di Ariane Mayer, 83

DUBBIO MADE IN ITALY di Stefano De Marco, Niccolò Falsetti, 48
E BERTA FILAVA di Mattia Petullà, 14
EFFETTO THIORO di Alessandro Penta, 35
ESECUZIONE, L' di Enrico Iannaccone, 15
ETÀ DEL CEMENTO, L' di Mario Petitto, 49
È TEMPO DI SAPERE, Istituto Professionale Statale Strocchi, Faenza (RA), 89
EVA di Frédéric Duvin, 82
FARE FUOCO di Simone Massi, 16
FASE REM di Carlo Strata, 63
FIUMANA di Julia Gromskaya, 16
FORSE È UN PO' TROPPO, Istituto Tecnico Commerciale Rosa Luxemburg (BO), 89
FRATELLO 69 di Matteo Giovanelli, 17
GAGA, Scuola A. Oriani, Istituto Comprensivo Corso Matteotti, Alfonsine (RA), 88
GATTO NERO, IL di Paolo Gaudio, 17
GOD SAVE THE GREEN di Michele Mellara e Alessandro Rossi, 64
GUSTO DEL CLORO, IL di Gianluca Sportelli, 54
INTRUSO, L' di Filippo Meneghetti, 18
ISQAT AL NIZAM. AI CONFINI DEL REGIME di Antonio Martino, 36
JOEY'S FACES di Marco Napoli, 19
KURSDORF di Michael Schwarz, 84
LEGGE DI JENNIFER, LA di Alessandro Capitani, 20
LIBERTÀ, LA, Scuola G.Falcone e P.Borsellino, Monterenzio (BO), 89
LIMITE, IL di Rossella Schillaci, 37
MAFIA E LEGALITÀ, Scuola G.Falcone e P.Borsellino, Monterenzio (BO), 88
MARCHETTA, LA di Francesco D'Ignazio, 21
MEMORIA E LA FERITA DELLE OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI DI BOLOGNA, LA di Lou Del Bello, 75
MIGLIORI ANNI, I, Scuola A. Oriani, Istituto

Comprensivo Corso Matteotti, Alfonsine (RA), 88
MILLEUNANOTTE di Marco Santarelli, 65
MONDO SOPRA LA TESTA, IL di Peter Marcias, 22
N GSCHICHTN/ N ARRATTIVES di Eva Becker, 84
NOTTETEMPO di Gianandrea Caruso, Giada Ceotto, Noemi Pulvirenti, 23
ORA BLU, L' di Stefano Cattini, 38
ORIZZONTI di Sibilla Barbieri, 24
ORTOBELLO. PRIMO CONCORSO DI BELLEZZA PER ORTI di Marco Landini, Gianluca Marcon, 71
PIANO B di Victoria Catherine Chan, 39
POLLICINO di Cristiano Anania, 70
PREGIUDIZIO INDELEBILE, UN, Istituto Tecnico Professionale Einaudi, Ferrara, 89
PRIMA DELLA FUGA di Andrea Pasqua, 68
PRIMA LEGGE DI NEWTON, LA di Piero Messina, 24
PROVERBI A MINERBIO, Istituto Comprensivo di Minerbio (BO), 87
QUATTRO STAGIONI SCORRONO SUL FIUME, Scuola Bambini di Sarajevo, Crespellano (BO), 87
RIDING FOR JESUS di Sabrina Varani, 40
SAKURA di Alessandra Pescetta, 30
SCAFFALE 27 di Stefano Santarsiere, 68
SE L'INQUILINO PAGA PIÙ DEL PADRONE di Enrico De Donà, 76
SE SOLO I PETALI POTESSERO VOLARE Liceo Laura Bassi (BO), 89
SFIORANDO IL MURO di Silvia Giralucci, Luca Ricciardi, 41
SILENZIOSA-MENTE di Alessia Travaglini, 25
SITUAZIONE ABITATIVA A BOLOGNA, LA di Michele Lapini, 76
SIX FEET UP di Nicola Lucchi, 42
SLOT LE INTERMITTENTI LUCI DI FRANCO di Dario Albertini, 43
SPAZZATOUR di Emilio Casalini, 51
SPECCHI RIFLESSI di Vincenzo Caiazzo, 26
SUSSIDIARIETÀ AI TEMPI DELLA CRISI, LA di Giovanni Stinco, 77
TEMPÊTE DANS UNE CHAMBRE À COUCHER di Laurence Arcadias, Juliette Marchand, 81
TEMPO DEI RICORDI, IL, Istituto Tecnico Professionale Einaudi, Ferrara, 90
TEMPO DELLE ZUCCHINE, IL di Collettivo Trame Urbane, 77
TEMPORARY 8TH di ZimmerFrei, 44
TETTE DI UNA DICIOTTENNE, LE di Luca Gennari, 27
THINK SMALL di Lucio Arisci, Federico Betta, 52
TIGER BOY di Gabriele Mainetti, 28
TREPUNTFICI, LA VITA MERAVIGLIOSA DEGLI INSEGNANTI PRECARI, I di Enrico Bandini, Giulia Zaccariello, 78
TRE SERRATURE, LE, Scuola Longhena (BO), 97
TUFFATORE, IL di Luca Lamaro, 55
ULTIMO LATTE, L' di Francesca Lioni, 69
UNITÀ D'ITALIA, L', Scuola G.Falcone e P.Borsellino, Monterenzio (BO), 88
VACANZA DA SOGNO, UNA di Antonio Benedetto, 56
VAI COL LISCIO di Pier Paolo Paganelli, 66
VALLÉE DES LARMES, LA di Agathe Dronne, 92
VARIANTE DI VALICO, UN PAESE IN BILICO di Alessandro Vincenzi, Tullia Costa, 78
VEDO TUTTO BIANCO, FORMAT, Parma, 90
VERO PORTIERE, UN di Lisa Ricciardi, 29
VITA DA DIPIODOCO, Istituto Comprensivo di Minerbio (BO), 87
VOLTA FUORI, UNA di Renato Chiocca, 30
WELCHOME di Gloria Allegrucci, 66
YELLOW SUBMARINE, Istituto Comprensivo Statale 12 (BO), 88

INDICE DEI REGISTI

- Albertini, Dario, 43
Allegrucci, Gloria, 66
Anania, Cristiano, 70
Arcadias, Laurence, 81
Arcuri, Francesco, 13
Arisci, Lucio, 52
Bandini, Enrico, 78
Barbieri, Sibilla, 24
Becker, Eva, 84
Benedetto, Antonio, 56
Betta, Federico, 52
Brugnaletti, Claudia, 11
Caiazza, Vincenzo, 26
Capitani, Alessandro, 20
Caruso, Gianandrea, 23
Casalini, Emilio, 51
Cattini, Stefano, 38
Ceotto, Giada, 23
Chan, Victoria Catherine, 39
Chiocca, Renato, 30
Colferai, Davide, 46
Collettivo Trame Urbane, 77
Coralli, Luca, 58
Costa, Tullia, 78
De Donà, Enrico, 76
Del Bello, Lou, 75
D'Ignazio, Francesco, 21
De Marco, Stefano, 48
Donatini, Fabio, 60
Dronne, Agathe, 82
Duvín, Frédéric, 82
Falsetti, Niccolò, 48
Finotto, Maurizio, 62
FORMAT, Parma, 90
Gaudio, Paolo, 17
Gennari, Luca, 27
Giovannelli, Matteo, 17
Giralucci, Silvia, 41
Gromskaya, Julia, 16
Iannaccone, Enrico, 15
Istituto Comprensivo di Crespellano (BO), 87
Istituto Comprensivo di Minerbio (BO), 87
Istituto Comprensivo Statale 12 (BO), 87-88
Istituto S. Umiltà, Faenza (RA), 90
Istituto Tecnico Commerciale Rosa Luxemburg (BO), 89
Istituto Professionale Statale Strocchi, Faenza (RA), 89
Istituto Tecnico Professionale Einaudi, Ferrara, 89-90
Lamaro, Luca, 55
Landini, Marco, 71
Lapini, Michele, 76
Lasagni, Cristina, 74
Liceo Laura Bassi (BO), 89
Lionti, Francesca, 69
Lucca Claudio, 23
Lucchi, Nicola, 42
Mainetti Gabriele, 28
Manzone, Salvo, 47
Marcante, Giusi, 75
Marchand, Juliette, 81
Marcias, Peter, 22
Marcon, Gianluca, 71
Martino, Antonio, 36
Massi, Simone, 16
Mayer, Ariane, 83
Mellara, Michele, 64
Meneghetti, Filippo, 18

Messina, Piero, 24
Mondadori, Giacomo, 34
Monzani, Caterina, 74
Napoli, Marco, 19
Olmi, Ermanno, 61
Paganelli, Pier Paolo, 66
Palmieri, Vito, 59
Pasqua, Andrea, 68
Penta, Alessandro, 35
Pescetta, Alessandra, 50
Petitto, Mario, 49
Petullà, Mattia, 14
Piredda, Mario, 9
Psicoradio, 74
Pulvirenti, Noemi, 23
Riccardi, Lisa, 29
Ricciardi, Luca, 41
Rossi, Alessandro, 64
Santarelli, Marco, 65
Santarsiere, Stefano, 68
Schillaci, Rossella, 36
Schwarz, Michael, 84
Scuola A. Oriani, Istituto Comprensivo Corso
Matteotti, Alfonsine (RA), 88
Scuola Bambini di Sarajevo, Crespellano (BO), 87
Scuola G.Falcone e P.Borsellino, Monterenzio (BO),
88-89
Scuola Longhena (BO), 87
Sironi, Carlo, 10
Sportelli, Gianluca, 54
Stinco, Giovanni, 75-77
Strata, Carlo, 63
Tamburini, Alessandro, 33
Tanani, Adil, 63
Travaglini, Alessia, 25
Varani, Sabrina, 40
Vincenzi, Alessandro, 78
Zaccariello, Giulia, 78
Zaccaro, Maurizio, 61
Zambrano, Annarita, 80
ZimmerFrei, 44
Zonta, Gianluca, 12



FILM COMMISSION BOLOGNA



FILMCOMMISSION BOLOGNA

Fornisce un supporto per le produzioni cinematografiche e audiovisive che individuino nella città di Bologna e nella sua provincia una location interessante, proponendosi innanzitutto come un ufficio di primo contatto per chi decida di sfruttare al meglio lo straordinario potenziale architettonico, culturale e cinematografico della città.

Via Azzo Gardino, 65 - 40122 Bologna
filmcommission@comune.bologna.it
Francesca Andreoli Tel. +39 051 219 48 36

www.cinetecadibologna.it

